



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

NA 38 - QUARATI

NAEE03800D

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola NA 38 - QUARATI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5426/II-5** del **01/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **23/11/2022** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali



Le scelte strategiche

- 10** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 20** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 23** Aspetti generali
- 26** Traguardi attesi in uscita
- 29** Insegnamenti e quadri orario
- 32** Curricolo di Istituto
- 46** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 83** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 87** Attività previste in relazione al PNSD
- 96** Valutazione degli apprendimenti
- 105** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 113** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 116** Modello organizzativo
- 127** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

- 129** Reti e Convenzioni attivate
- 134** Piano di formazione del personale docente
- 140** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica e priorità educative

Il "38° Circolo G. Quarati" è situato nella V Municipalità Vomero-Arenella, zona nota come una tra le più belle ed attive di Napoli che, nonostante goda di un'eredità di immagine che la colloca nella comune percezione come zona privilegiata, con un contesto socio economico culturale medio alto, nella realtà, sempre più spesso, ed in maniera significativa e crescente, presenta situazioni di grave disagio sociale e familiare. Nell'ultimo decennio il diffuso recesso economico pre pandemico, aggravato dagli effetti devastanti della pandemia, ha determinato l'insorgere di gravi problematiche indebolendo ulteriormente il tessuto socio-economico, generando incertezza, instabilità e recessione culturale e valoriale. Ne consegue la necessità di rispondere in maniera adeguata, precoce e sostanziale all'emergenza educativa che si è generata.

La scuola, infatti, si trova oggi nella condizione di dovere assumere un ruolo trainante da un punto di vista formativo e valoriale e, al contempo di mediazione tra le aspettative e le richieste dei genitori che spesso hanno una valenza utilitaristica e personalistica, e il compito di diffondere e far crescere la consapevolezza nelle famiglie dell'importanza di azioni educative sinergiche e condivise e di percorsi in ambito scolastico, sociale e civico mirati alla formazione delle future generazioni. In quest'ottica si muove già da anni il nostro Istituto con un impianto progettuale volto all'educazione sostenibile e all'impegno civico, riformulando ed ottimizzando l'intera rete operativa sia da un punto di vista progettuale-metodologico che da un punto di vista strumentale e logistico.

La scuola prontamente si è riorganizzata attivando tutte le sue risorse per essere sempre presente e garantire costantemente il suo supporto alle famiglie ed agli alunni anche attraverso l'attivazione di molteplici e nuovi canali di coinvolgimento psicopedagogico ed educativo, e garantendo così a tutti gli alunni il diritto



all'istruzione/formazione nell'ottica di una educazione permanente inclusiva e trasversale. Le azioni educative/formative volgono sostanzialmente all'attivazione delle buone pratiche e a far nascere e sviluppare in tutta la comunità scolastica la coscienza civica e il senso del rispetto nella piena consapevolezza di essere ognuno parte di un "Tutto" da salvaguardare, custodire e far crescere.

Territorio e capitale sociale

La scuola opera in un contesto ricco di opportunità avvalendosi del supporto di varie agenzie territoriali tra cui ASL, Questura, Carabinieri, Comune, Centri di riabilitazione per disabili, collaborazione con i servizi sociali e la Municipalità in riferimento ad iniziative riguardanti l'Offerta Formativa. La scuola mantiene ed accresce la sua popolazione scolastica e, anche in corso d'anno, accoglie studenti provenienti da altre scuole e da altri contesti socio-culturali. Attiva percorsi d'integrazione e inclusione personalizzati attraverso l'utilizzo sia di risorse interne ma anche di risorse esterne attraverso collaborazioni con Enti Universitari. La situazione complessiva degli studenti per fasce di età appare equilibrata.

Gli interventi specifici richiesti anche per adeguare i locali scolastici alle nuove esigenze dettate dall'emergenza sanitaria in atto, non sempre hanno una tempistica adeguata e le risorse professionali ed economiche risultano appena sufficienti rispetto alle esigenze rilevate. L'Ente locale non riesce a garantire i necessari interventi di competenza con particolare riferimento alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici, costringendo la scuola ad intervenire, per quanto possibile, con fondi propri.

Risorse economiche e materiali

La scuola è dotata di un adeguato patrimonio multimediale e tecnologico in continuo aggiornamento: tutte le classi sono provviste di computer e di LIM o di monitor touch, hardware, software e accessori. I laboratori (linguistico, tecnologico, di ceramica, di psicomotricità e quello creativo) sono dotati di strutture e strumenti adeguati.



Nella scuola è presente un ampio locale polifunzionale più spesso adibito a teatro ma anche a sala riunioni dotato di dispositivi tecnologici in incremento, utilizzato da tutte le classi del circolo. La palestra, pur necessitando di lavori di manutenzione, viene utilizzata da tutte le classi e da Associazioni in orario sia curricolare che extracurricolare. In questa fase di emergenza sanitaria, alcuni spazi comuni sono stati destinati ad accogliere gruppi di alunni al fine di garantire una omogenea distribuzione degli stessi nel pieno rispetto delle norme sul distanziamento sociale.

Altri spazi, esterni ed interni (laboratorio linguistico ed informatico plesso Quarati e relativo spazio esterno), sono stati riqualificati e resi pienamente fruibili per lo svolgimento di attività curricolari e la realizzazione di progetti d'Istituto. Al fine di offrire una maggiore possibilità di usufruire di spazi esterni organizzati, la scuola ha pianificato la realizzazione di un campo polifunzionale attrezzato nel cortile interno.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La scuola è ubicata nel quartiere Vomero, uno dei più belli e attivi di Napoli, in cui arte e cultura si fondono per offrire ai residenti svariate opportunità di formazione culturale (scuole, istituti di lingua straniera, biblioteche, monumenti storici, musei, cinema, ludoteche, associazioni...) e di tempo libero (centri sportivi, parchi, giardini pubblici ...), in un ambiente favorito dalla natura e collegato con il resto della città attraverso una fitta ed efficace rete di trasporto. Sono presenti sul territorio luoghi d'interesse di carattere storico, artistico e culturale che coinvolgono l'utenza nelle varie fasce d'età. La ricca rete commerciale, con le sue isole pedonali negli ultimi anni si è particolarmente incrementata, grazie anche alla collaborazione del comune e di varie associazioni, dando vita ad una serie di iniziative ricreative e associative che coinvolgono i bambini in età scolare. Ne consegue che il contesto socio-economico e culturale di provenienza degli alunni risulta medio-alto e, nella scuola, è presente una piccola percentuale di studenti st

Vincoli:

Data la molteplicità degli stimoli offerti dal territorio all'utenza, la scuola sempre più spesso si trova nella condizione di dovere assumere un ruolo di mediazione tra aspettative dei genitori verso i figli e richieste di opportunità sempre crescenti che, in alcuni casi, determinano un'inclinazione del livello di autostima con conseguente regressione negli apprendimenti. Si rileva un significativo numero di famiglie mono genitoriali, allargate, con figli unici e/o adottati. Molte famiglie evidenziano uno stato



di insicurezza e fragilità psicologica; da ciò talvolta ne consegue una considerevole difficoltà di ricoprire proficuamente i ruoli genitoriali: i bambini non sempre sono adeguatamente sostenuti nel loro percorso di crescita educativa che viene ostacolato da un'eccessiva permissività o da una significativa trascuratezza nel trasmettere le regole del vivere civile. Si registra una crescente richiesta di ampliamento dell'orario scolastico (organizzazione a tempo pieno) per esigenze lavorative delle famiglie; talvolta ciò determina una forte delega alla scuola anche rispetto a prerogative proprie dell'ambito genitoriale. L'emergenza epidemiologica da coronavirus ha improvvisamente e drasticamente mutato le abitudini e le misure di contrasto adottate come il lockdown, la sospensione delle attività produttive, commerciali, ricreative, sportive, ha stravolto economia, ritmi, consuetudini, sistemi di vita del quartiere

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola opera in un contesto ricco di opportunità avvalendosi del supporto di varie agenzie territoriali tra cui ASL , Questura, Carabinieri, Comune, Centri di riabilitazione per disabili , collaborazione con i servizi sociali e la municipalità in riferimento ad iniziative e progetti riguardanti l'Offerta Formativa. Non si registrano perdite di studenti da un anno all'altro ad eccezioni di singoli casi giustificati da cambi di residenza/domicilio. Accoglie studenti provenienti da altre scuole e da altri contesti socio- culturali attivando percorsi d'integrazione e inclusione personalizzati attraverso l'utilizzo sia di risorse interne ma anche risorse esterne attraverso collaborazioni con Enti Universitari. La situazione complessiva degli studenti per fasce di età appare equilibrata.

Vincoli:

Gli interventi specifici richiesti non sempre hanno una tempistica adeguata e le risorse professionali ed economiche risultano esigue rispetto alle esigenze rilevate. L'Ente locale non sempre riesce a garantire i necessari interventi di competenza.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola ricerca attivamente risorse finanziarie per implementare la qualità dell'offerta formativa. Oltre ai fondi ordinari statali è destinataria di fondi europei e di CONTRIBUTI VOLONTARI da terzi (famiglie, associazioni). La scuola dispone di un adeguato patrimonio multimediale e tecnologico che necessita di risorse per manutenzione, adeguamento e aggiornamento: tutte le classi sono dotate di computer e provviste di LIM o di monitor, dispositivi accessori, software di rete e didattici, firewall security e protection. Tutti i plessi dispongono di una buona connessione ad internet sia con rete lan



che WIFI. Nella sede centrale, dove ci sono gli uffici, c'è una rete internet dedicata ed una rete locale con server. I laboratori (linguistico, scientifico, tecnologico, ceramica, di psicomotricità e quello creativo) sono dotati di strutture e strumenti adeguati. Nella sede Quarati è presente un ampio locale polifunzionale ben attrezzato che funge sia da sala riunioni che da teatro il cui utilizzo da parte di tutti i plessi della I.S. copre tutte le fasce orarie di funzionamento e, talvolta eccede le stesse. La palestra, pur necessitando di lavori di ammodernamento, di norma viene ampiamente utilizzata da tutte le classi in orario sia curricolare che extracurricolare nonché da Associazioni esterne in orario extrascolastico su autorizzazione del Comune previo parere positivo dell'I.S.

Vincoli:

La complessità dell'Istituzione Scolastica considerata anche dal punto di vista quantitativo (elevato numero di personale, alunni, sedi, attrezzature,) comporta la necessità di disporre di adeguate risorse economiche per garantire standard di funzionamento accettabili. Sebbene la scuola ricerchi con successo altre fonti di finanziamento, resta carente il settore della manutenzione sia ordinaria che straordinaria degli immobili di competenza dell'ente locale.

Risorse professionali

Opportunità:

Il corpo docente consta di 131 docenti con ridotto numero di incarichi annuali. L'istituto si avvale della collaborazione di esperti esterni qualificati. I docenti sono dotati di competenze trasversali acquisite anche con specifiche attività di formazione a livello universitario, post-universitario e professionale. I settori di interesse riguardano: -l'impiego della tecnologia informatica -il linguaggio teatrale -la didattica della lingua straniera -la didattica della varie discipline -l'ecologia ambientale -l'impiego delle varie forme di arte - la didattica dell'educazione civica L'età del personale è concentrata nella fascia più alta (circa 50) e rappresenta un punto di forza per l'esperienza professionale acquisita. Si registra una marcata stabilità del personale che favorisce un'organizzazione equilibrata e funzionale dell'intero apparato scolastico. Il capo d'Istituto che ha 31 anni di servizio in tale ruolo, dirige l'istituzione scolastica da 18 anni e ciò garantisce incisiva stabilità a tutti i portatori d'interesse e a tutto il personale della scuola. La stabilità del corpo docente offre garanzia di professionalità e competenza maturate nel tempo.

Vincoli:

Nonostante la presenza di un solido corpo docente e l'attivazione di varie strategie di didattica innovativa, si riscontra ancora la necessità di un ulteriore approfondimento in campo tecnologico attraverso l'attivazione di una formazione specifica individuale nella didattica digitale.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

NA 38 - QUARATI (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | NAEE03800D |
| Indirizzo | VIA F.P.TOSTI 9 NAPOLI 80127 NAPOLI |
| Telefono | 0815603942 |
| Email | NAEE03800D@istruzione.it |
| Pec | naee03800d@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | www.cd38napoli.edu.it/ |

Plessi

NA 38 - VIA BELVEDERE (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | NAAA038019 |
| Indirizzo | VIA BELVEDERE 113 NAPOLI 80127 NAPOLI |
| Edifici | <ul style="list-style-type: none">• Piazzetta Belvedere 113 - 80127 NAPOLI NA |

NA 38 - ANIELLO FALCONE (PLESSO)

| | |
|---------------|---------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | NAAA03802A |
| Indirizzo | VIA A.FALCONE,260 NAPOLI 80127 NAPOLI |



Edifici

- Via Aniello Falcone 260 - 80127 NAPOLI NA

NA 38 - QUARATI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice NAEE03801E

Indirizzo VIA F.P.TOSTI 9 NAPOLI 80127 NAPOLI

Edifici

- Via Paolo Tosti 9 - 80127 NAPOLI NA

Numero Classi 33

Totale Alunni 689

NA 38 - MORELLI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice NAEE03802G

Indirizzo VIA MERLIANI 36 NAPOLI 80127 NAPOLI

Edifici

- Via Merliani 36 - 80127 NAPOLI NA

Numero Classi 12

Totale Alunni 233

NA 38 - BELVEDERE PRIMARIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice NAEE03803L

Indirizzo VIA ANIELLO FALCONE 260 NAPOLI 80127 NAPOLI

Edifici

- Via Aniello Falcone 260 - 80127 NAPOLI NA

Numero Classi 5



Totale Alunni

96



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|----------------------------------|--|----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 6 |
| | Disegno | 1 |
| | Informatica | 3 |
| | Multimediale | 1 |
| | Scienze | 1 |
| Biblioteche | Classica | 1 |
| Aule | Teatro | 1 |
| Strutture sportive | Palestra | 1 |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 38 |
| | PC e Tablet presenti nelle biblioteche | 1 |
| | PC e Tablet presenti in altre aule | 75 |
| | Monitor Touch presenti nelle aule | 31 |

Approfondimento

Attraverso l'avviso 28966 del 06/09/2021 - FESR REACT EU - Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione, la scuola ha dotato 20 aule di monitor digitali interattivi touch screen con PC integrato, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive. Gli altri 5 monitor digitali interattivi touch screen con PC integrato sono stati acquistati con i fondi del PNSD art 32 del decreto legge 22 marzo 2021 n. 41, convertito con legge 21 maggio 2021, n.69 per il completamento del programma di sostegno alla fruizione delle attività di didattica digitale integrata nelle regioni del Mezzogiorno. Ulteriori 6 monitor digitali interattivi touch screen sono stati acquistati con fondi della scuola.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Garantire pari opportunità a tutti gli alunni e ridurre le disuguaglianze sia sul piano cognitivo che sul piano relazionale e sociale.

Traguardo

Garantire a tutti gli alunni almeno il raggiungimento del livello base di acquisizione delle competenze essenziali (disciplinari e di comportamento) desumibile dalla valutazione intermedia e finale degli alunni.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la percentuale di varianza emersa dalle prove standardizzate tra le classi parallele.

Traguardo

Raggiungere la percentuale di varianza tra le classi che si riscontra a livello nazionale.

● Competenze chiave europee

Priorità

Ampliare/consolidare percorsi/strategie miranti a rafforzare le competenze sociali e



civiche. Promuovere la consapevolezza della necessità del rispetto delle regole quale tutela dei diritti fondamentali di ciascuno. Acquisire coscienza che la libertà individuale va esercitata nel rispetto della libertà altrui. Sostenere cooperazione e senso critico

Traguardo

Assumere comportamenti corretti e collaborativi nei confronti dei pari e degli adulti. Accogliere le diversità e apprezzare il confronto promuovendo il dialogo. Decentrare il proprio punto di vista provando a

Priorità

Acquisire la capacità di pensare per relazioni per comprendere la natura sistemica del mondo. Divenire consapevoli della ricaduta sul futuro delle scelte e delle azioni operate nel presente. Assumere comportamenti consapevoli e coerenti per individuare e sperimentare strategie per un vivere sostenibile.

Traguardo

Organizzare le conoscenze in maniera sistemica cogliendo l'impatto dell'antropizzazione ambientale e delle ricadute a livello sociale. Maturare la consapevolezza delle scelte e delle azioni. Raggiungimento per la totalità degli alunni di un livello almeno intermedio dello sviluppo di comportamenti improntati al rispetto dell'ambiente (valutazione)

Priorità

Raggiungere un' adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento anche in rapporto all'utilizzo di metodologie innovative a distanza.

Traguardo

Organizzare autonomamente il proprio lavoro nelle diverse discipline di studio mantenendo adeguati livelli di attenzione. Partecipazione costante, attiva e propositiva, degli alunni

Priorità

Promuovere il grado di autostima personale e il senso critico. Promuovere attivamente la conoscenza e l'esercizio di forme di gestione democratica ai vari livelli facendone



comprendere l'organizzazione, lo scopo e la valenza civica e sociale.

Traguardo

Divenire individui sicuri, consapevoli e capaci di sostenere le proprie idee, nel rispetto della persona e dell'ambiente. Partecipare ad organismi, anche territoriali, a costituzione elettiva e cogliere il concetto di rappresentatività per il raggiungimento del bene comune. Garantire coinvolgimento di tutti gli alunni ad iniziative civico/social

Priorità

Aumentare le competenze digitali degli alunni in aspetti legati ad un loro uso funzionale e corretto.

Traguardo

Migliorare le competenze digitali e l'utilizzo critico e consapevole delle stesse in ambienti di apprendimento e di lavoro.

Priorità

Potenziare le competenze linguistiche in Lingua straniera, interagendo e cooperando anche con vari enti locali e soggetti esterni per ampliare l'offerta formativa.

Traguardo

Potenziare le competenze linguistiche in Lingua straniera, interagendo e cooperando anche con vari enti locali e soggetti esterni per ampliare l'offerta formativa.

● Risultati a distanza

Priorità

Implementare un sistema di monitoraggio tra gli ordini di scuola, soprattutto con le scuole secondarie di primo grado del territorio.

Traguardo

Ottimizzare un sistema di monitoraggio tra i diversi ordini di scuola per la realizzazione



di un percorso trasversale efficace.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: PROGETTO di RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E APPROFONDIMENTO della lingua inglese: "GIVE ME FIVE"**

Dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione: "Il sistema educativo deve formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie e composite, siano esse quella nazionale, quella europea, quella mondiale. Non dobbiamo dimenticare che fino a tempi assai recenti la scuola ha avuto il compito di formare cittadini nazionali attraverso una cultura omogenea. Oggi, invece, può porsi il compito più ampio di educare alla convivenza proprio attraverso la valorizzazione delle diverse identità e radici culturali di ogni studente. La finalità è una cittadinanza che certo permane coesa e vincolata ai valori fondanti della tradizione nazionale, ma che può essere alimentata da una varietà di espressioni ed esperienze personali molto più ricca che in passato".

Partendo da questo presupposto, la nostra scuola ha inserito tra le priorità di miglioramento il potenziamento delle abilità linguistiche rispondendo alla crescente esigenza di aprirsi ad una realtà europea ed internazionale sempre più multilingue e di comunicare e allargare i propri orizzonti culturali per accrescere le capacità di interazione, conoscenza e rispetto delle altre culture. Il progetto "Give me five" ha come compito principale, infatti, la capacità di proiettarsi nello spazio sempre più esteso della comunicazione e dell'interscambio. Ciascun alunno, futuro cittadino, dovrà maturare un atteggiamento positivo nei confronti della madrelingua per poter poi sviluppare anche le abilità richieste per comunicare nelle lingue straniere, nell'ottica di fornire agli alunni una preparazione più solida, anche in vista delle prove Invalsi; attraverso un percorso di potenziamento ed approfondimento della lingua inglese, si intende offrire agli alunni delle classi V una maggiore opportunità di conoscenza di tale lingua, degli usi e delle culture relativi al mondo anglosassone. Alla base delle lezioni ci sarà l'obiettivo di comunicare in lingua inglese, rendendo gli alunni autonomi e fornendo loro gli strumenti utili per poter elaborare frasi e testi relativi ai topic affrontati. I bambini impareranno a lavorare in sinergia e a collaborare attraverso un lavoro pratico e ludico, che permetterà loro di apprendere senza



fatica. Le metodologie adoperate saranno: Storytelling, Role play Drammatizzazione, Circle time, Pair Work, Group work, Cooperative learning, CLIL attraverso canzoni, brevi video in lingua e giochi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire pari opportunità a tutti gli alunni e ridurre le disuguaglianze sia sul piano cognitivo che sul piano relazionale e sociale.

Traguardo

Garantire a tutti gli alunni almeno il raggiungimento del livello base di acquisizione delle competenze essenziali (disciplinari e di comportamento) desumibile dalla valutazione intermedia e finale degli alunni.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la percentuale di varianza emersa dalle prove standardizzate tra le classi parallele.

Traguardo

Raggiungere la percentuale di varianza tra le classi che si riscontra a livello nazionale.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Effettuare scelte pedagogiche, metodologiche e didattiche sulla base delle esigenze e delle caratteristiche degli allievi

Garantire pari opportunità a tutti gli alunni riducendo le disuguaglianze sia sul piano cognitivo che sul piano relazionale e sociale. Ridurre la percentuale di varianza emersa dalle prove standardizzate tra le classi parallele.

○ **Ambiente di apprendimento**

Sostenere, potenziare e diffondere un ambiente d'apprendimento che valorizzi i diversi stili cognitivi

Promuovere e sostenere le metodologie didattiche innovative.

Garantire il benessere psico- fisico, sviluppare un clima d'apprendimento positivo e trasmettere regole di convivenza sociale condivise.

Promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica Realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento delle abilità ricettive e produttive della lingua inglese. Aiutare gli alunni a sviluppare ed accrescere il senso di autostima. Creare un



clima collaborativo e propositivo tra gli alunni della classe attraverso semplici conversazioni in lingua inglese. Migliorare le competenze linguistiche reali attraverso attività divertenti.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola consapevole di dover offrire un articolato ventaglio di opportunità di apprendimento funzionali agli attuali bisogni formativi, cosciente della compagine socio-culturale e delle nuove modalità comunicative e motivazionali, intende attuare una linea strategica-metodologica basata sul coinvolgimento attivo degli studenti attraverso un impianto didattico metacognitivo. In tal senso l'intero processo di insegnamento/apprendimento agirà sui percorsi emotivi/relazionali ed evolutivi di tutti i soggetti coinvolti.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le emozioni costituiscono una leva fondamentale nel rapporto docente/discente, pertanto, si tenderà a favorire negli studenti tale tipo di competenze (metacognitive/strategiche/operative/autoregolate) finalizzandole ad un percorso di studio personale, attivo e consapevole.

Le strategie didattiche e i metodi condivisi si baseranno su:

- □ Didattica centrata sulla teoria del carico cognitivo; apprendimento significativo, costruzione di mappe concettuali e tecnica degli organizzatori anticipati;
- □ Didattica costruttivista incentrata sugli stili cognitivi, sui percorsi individualizzati e su attività di ricerca e tutoraggio cooperativo;
- □ Apprendimento situato e flipped classroom;
- □ Cooperative learning;



- □ Didattica centrata su nuclei tematici e sulla base del loro valore formativo per la costruzione di competenze specifiche ed interdisciplinari;
- □ [Learning by doing](#);
- □ [Role play](#);
- □ [Brain storming](#)
- □ [Problem solving](#)

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

- Realizzazione del progetto "Ambienti didattici educativi per la scuola dell'infanzia" finalizzato all'allestimento e/o all'adeguamento degli ambienti a disposizione delle sezioni di scuola dell'infanzia mirato a garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza attraverso un apprendimento attivo e partecipe.

□

Realizzazione del progetto **Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo, che prevede la realizzazione o la risistemazione di giardini e orti didattici, in due plessi del Circolo, per apprendere in modo cooperativo la responsabilità nella cura dell'ambiente e dell'ecosistema e promuovere** comportamenti dediti allo sviluppo del pensiero ecosostenibile.

Realizzazione di un ambiente attrezzato ludico-motorio -ricreativo- sportivo nel cortile della scuola per svolgere attività finalizzate allo sviluppo fisico, cognitivo e motorio.

Attraverso l'allestimento di spazi innovativi ed esperienze laboratoriali a tema, la scuola si pone come obiettivo la realizzazione di un percorso educativo - didattico sostenibile, unitario, coerente alla progettazione d'Istituto dall'Infanzia alla Primaria per avvicinare i bambini alla conoscenza e al rispetto dei contesti naturali e dei loro elementi costitutivi, allineandosi agli obiettivi dell'agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile. Scopo principale è guidare gradualmente tutta la comunità scolastica



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

all'educazione allo sviluppo sostenibile, caratterizzata da piccole azioni e semplici comportamenti che applicano i principi fondamentali della sostenibilità alla vita quotidiana. Inoltre, tutte le classi e le sezioni dell'Istituto saranno coinvolte in molteplici attività linguistiche, logiche, scientifiche, artistiche, musicali, motorie durante eventi e giornate specifiche individuate nel "Calendario delle Responsabilità", in un percorso multidisciplinare ed interdisciplinare strettamente legato all'Educazione Civica.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, le Indicazioni Nazionali costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare che è affidata alle scuole. La scuola predispone il curricolo, di cui ne rappresenta l'identità, esplicitando le scelte della comunità scolastica con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina; individua le competenze specifiche, le abilità, le conoscenze, i compiti significativi, gli strumenti di verifica e gli indicatori della scheda di valutazione; è dal curricolo d'istituto che, i docenti selezionano le esperienze di apprendimento e le scelte didattiche più significative ed efficaci, organizzano e sviluppano la ricerca e l'innovazione educativa, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro trasversalità. La finalità generale della nostra scuola è da sempre lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie, nell'ottica che il contributo dell'utenza e la partecipazione attiva del territorio costituiscano una valida, rinnovabile e innovativa risorsa. Il curricolo verticale, costituisce il cuore del Piano dell'Offerta Triennale Formativa, impegnando la scuola in un costante miglioramento dell'insegnamento volto ad includere tutti gli alunni; rappresenta uno strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo e delinea (dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria in un aperto dialogo con la scuola media inferiore del territorio), il costante riferimento a saperi, metodologie e modalità relazionali, mettendo l'alunno al centro del processo di costruzione/ fruizione della conoscenza; definisce e garantisce un percorso formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, delle tappe di apprendimento di ogni alunno dai 3 ai 10 anni, con riferimento alle competenze trasversali e disciplinari da acquisire. Il Curricolo verticale del nostro Circolo riporta in dettaglio gli indicatori di competenza e gli obiettivi minimi fissati per ciascun anno di corso e rappresenta un punto di riferimento all'interno dell'Istituto per progettare percorsi di apprendimento unitari nella loro essenza, univoci nei loro indirizzi e condivisi nelle loro specificità. Come da tradizione ultradecennale del Circolo, la scuola ha attivato da tempo un ampio percorso di offerta formativa con particolare attenzione alla persona, all'ambiente e ai rapporti interculturali promuovendo corsi, manifestazioni, eventi, giornate a tema, collaborazioni, iniziative aperte all'utenza e partecipando attivamente a tutte le proposte del territorio in sincronia con gli operatori e le strutture delle varie municipalità cittadine nonché con le forze dell'ordine e le reti scolastiche. Pertanto ha programmato per la triennalità 2022 -25, il prosieguo di una serie di progetti trasversali atti anche a contrastare



pregresse e/o sopraggiunte fragilità con l'obiettivo di rinforzare e potenziare le competenze disciplinari e relazionali degli alunni attraverso attività ludico-didattico-formative coinvolgendo in momenti gioiosi tutti gli studenti della scuola. Si ipotizza di realizzare queste progettualità in occasioni di appuntamenti stabiliti quali festività o manifestazioni particolari. A tale proposito la scuola ha ideato un calendario delle responsabilità, in conformità con gli obiettivi previsti dal curriculum del nostro istituto in cui si definisce la posizione centrale della sostenibilità attraverso la cura di sé, la cura per l'altro e la cura per l'ambiente; sono state individuate giornate simbolo nel rispetto degli obiettivi dell'Agenda 2030 per sensibilizzare tutti gli alunni dei due ordini di scuola (Infanzia e Primaria) a tematiche di importanza sociale: i diritti dei bambini, le discriminazioni, la diversità, il bullismo e il cyberbullismo, l'alimentazione, la salute, l'acqua, l'ecologia, l'inquinamento, il risparmio energetico e gli stili di vita sostenibili, lo sfruttamento delle risorse del pianeta Terra.

Per il successivo triennio si proseguirà il percorso formativo già avviato negli anni precedenti sui temi dell'accoglienza, della sostenibilità ambientale e della cittadinanza, considerando lo studio dell'educazione civica come un obiettivo irrinunciabile della nostra mission in quanto la sua dimensione integrata e trasversale coinvolge l'intero sapere attraverso la pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese.

Gli assi d'intervento saranno tre: Conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona, Cittadinanza attiva e digitale attraverso un percorso che mirerà a:

- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni
- Attuare interventi adeguati nei riguardi della diversità
- Favorire l'esplorazione e la scoperta
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere
- Realizzare percorsi in forma di laboratorio.

"PIANO EDUCATIVO-DIDATTICO GENERALE DEL SOSTEGNO"

Il 38°C.D. "G. Quarati", al fine di promuovere l'inclusione scolastica e l'effettiva uguaglianza delle opportunità nell'ambito dell'offerta formativa, attribuisce all' "equipe dei docenti specialisti per il sostegno nella Scuola", il compito di definire il "Piano educativo – didattico generale del sostegno". Esso contiene indicazioni programmatiche generali comuni di carattere sia educativo che didattico, che vanno a declinare l'offerta formativa in favore degli alunni diversamente abili e costituiscono, altresì, il punto di riferimento per la stesura dei singoli P.E.I. di cui all'art. 12, comma 5, legge n. 104/92.

L'equipe dei docenti specialisti per il sostegno della Scuola si riunisce periodicamente, secondo una scansione temporale di almeno una volta al mese e secondo un calendario predefinito, per monitorare



l'attività di sostegno volta alla realizzazione di una didattica inclusiva, in sinergia con il Piano annuale per l'inclusione e con le linee di intervento definite dai gruppi di lavoro per l'inclusione operanti nell'ambito dell'istituzione scolastica (GLI ossia Gruppo di lavoro per l'inclusione ai sensi della C. M. n.8 del 6 marzo 2013 avente ad oggetto "Direttiva ministeriale 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica", che esplica le sue funzioni in complementarietà rispetto al GLHI ossia Gruppo di lavoro d'Istituto per l'integrazione, ai sensi dell'art.15 della Legge n.104 del 1992).

Le indicazioni programmatiche generali comuni condivise dall'equipe dei docenti specialisti del sostegno, pongono l'attenzione sull'acquisizione, il consolidamento e/o l'ampliamento di abilità e competenze di base relative alle principali aree e discipline; agli itinerari formativi previsti dai singoli P.E.I., potranno procedere ad un ampliamento o una riduzione degli obiettivi di apprendimento generali così individuati, per calibrarli rispetto ai singoli percorsi didattici, in base alle reali abilità e potenzialità dei soggetti diversamente abili.

Le finalità del percorso d'inclusione sono le seguenti:

- Favorire l'inclusione scolastica
- Sviluppare l'autonomia individuale e sociale
- Accrescere l'autostima
- Sviluppare un'adeguata motivazione all'apprendimento
- Sviluppare abilità operative
- Rispettare le regole della comunità scolastica e le norme civili di comportamento
- Rispettare le strutture scolastiche e l'ambiente



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|-------------------------|---------------|
| NA 38 - VIA BELVEDERE | NAAA038019 |
| NA 38 - ANIELLO FALCONE | NAAA03802A |

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|----------------------------|---------------|
| NA 38 - QUARATI | NAEE03800D |
| NA 38 - QUARATI | NAEE03801E |
| NA 38 - MORELLI | NAEE03802G |
| NA 38 - BELVEDERE PRIMARIA | NAEE03803L |

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

I traguardi in uscita possono pertanto identificarsi in tre macro aree:



del SAPER ESSERE in cui l'alunno deve saper gestire il proprio vissuto scolastico, dando un senso alla propria esperienza, consapevole che la partecipazione e la collaborazione alle attività scolastiche sono uno strumento per l'elaborazione di un progetto personale di vita;

del SAPERE in cui l'alunno deve saper padroneggiare i contenuti e i metodi delle discipline, sapendoli trasformare in competenze personali e occasioni di crescita;

del SAPER FARE in cui l'alunno deve saper riorganizzare le conoscenze, scegliendo strategie adeguate per risolvere problemi.



Insegnamenti e quadri orario

NA 38 - QUARATI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: NA 38 - VIA BELVEDERE NAAA038019

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: NA 38 - ANIELLO FALCONE NAAA03802A

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: NA 38 - QUARATI NAEE03801E

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: NA 38 - MORELLI NAEE03802G

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: NA 38 - BELVEDERE PRIMARIA NAEE03803L

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento dell'educazione civica sono previste 33 ore annue per ciascun anno di corso. L'organizzazione del curricolo prevede che, in maniera trasversale, siano destinati all'insegnamento n° 13 ore nel primo quadrimestre e n° 20 ore nel secondo quadrimestre da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo previsto dagli ordinamenti. I contenuti, esplicitati nel curricolo per ciascun anno e in relazione agli obiettivi traguardo, sono affrontati dai docenti dell'interclasse/ intersezione in sede di programmazione, per individuare i tempi e le modalità di approccio di ciascun argomento.

Offre un percorso - guida il Calendario delle Responsabilità, redatto dalle docenti Referenti di educazione Civica, un documento che pone al centro dei propri contenuti l'identità della persona, la sua educazione culturale e giuridica, la sua azione civica e sociale nonché la sua crescita civile ed etica attraverso l'individuazione di giornate a tema da celebrare; si è cercato di individuare tematiche



più vicine alle esigenze degli studenti e al loro vissuto, tenendo conto del contesto classe, della realtà e del territorio d'appartenenza, al fine di scegliere contenuti tali da stimolare l'interesse degli studenti in un continuum fra ciò che si vive e ciò che si apprende a scuola e far praticare agli studenti "attività civiche" rispondenti alle loro capacità e ai contenuti disciplinari appresi. Il concetto chiave che collega tutte le tematiche è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, attraverso la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale: gli insegnanti seguiranno una serie di percorsi in stretta rispondenza alle rispettive programmazioni d'interclasse/intersezione.

Allegati:

CALENDARIO DELLE RESPONSABILITA' 22 23.pdf

Approfondimento

In riferimento alla legge 234 del 2021 che cita l'insegnamento dell'educazione motoria per le classi quinte della scuola primaria per l'anno 2022/23, si attua un'integrazione aggiuntiva all'orario ordinamentale di due ore. Per le classi a tempo pieno, l'educazione motoria rientra nelle quaranta ore, mentre per le classi a tempo normale, la norma prevede l'aumento delle ore di funzionamento passando di fatto da ventisette a ventinove ore di didattica settimanale.

Nell'anno scolastico 2022/23 tutte le classi a tempo normale svolgeranno l'attività didattica nel solo turno antimeridiano secondo il seguente schema:

dal lunedì al giovedì l'orario sarà dalle 8,10 alle 13,40 (14,10 classe quinte)

il venerdì dalle 8,10 alle 13,10 (giusta delibera del Consiglio di Circolo n.3 del 07/09/2022 e delibera n. 3 del 29/09/2022).



Curricolo di Istituto

NA 38 - QUARATI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie. La scuola predispone il curricolo con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione alla integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree.

Allegato:

Curricolo Scuola 22-23 (1).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Manifesta cura di sé e della propria salute e sicurezza.**

L'alunno è in grado di :

- sviluppare autonomia nella cura di sé, con particolare attenzione all'igiene personale;
- Conoscere i comportamenti da adottare per muoversi in sicurezza in ambiente scolastico e saperli mettere in pratica;
- Conoscere le prime regole del codice della strada: i comportamenti del pedone.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Dimostra atteggiamenti di attenzione verso gli altri.**

a

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Conosce i principi della Costituzione italiana e ne coglie il significato; comprende il valore della legalità.**

a

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○



Nucleo tematico collegato al traguardo: Manifesta sensibilità per l'ambiente e per i viventi che lo popolano; comprende la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030.

a

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Coglie il valore del patrimonio culturale e artistico e l'importanza del rispetto dei beni pubblici comuni.

a

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Usa in modo responsabile le nuove tecnologie nell'esercizio di una reale Cittadinanza digitale.

a

CITTADINANZA DIGITALE



Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

- **1 Sviluppare autonomia nella cura di sé, con particolare attenzione all'igiene personale. 2 Conoscere i comportamenti da adottare per muoversi in sicurezza in ambiente scolastico e saperli mettere in pratica.**

1 Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso. (*Scienze*)

2 Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza in ambiente scolastico. (*Educazione fisica*)

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

- **1 Dimostrare atteggiamenti di attenzione verso gli altri. 2 Manifestare sensibilità per l'ambiente e per i viventi che lo popolano; comprendere la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli**



obiettivi dell'Agenda 2030.

- 1 In contesti differenti, sviluppare atteggiamenti di apertura nel gruppo dei pari.
- 2 Nel gioco, saper rispettare i diversi ruoli nel gruppo dei pari.
- 3 In contesti differenti, riconoscere e rispettare il ruolo dell'adulto.
- 4 Intervenire nei momenti di conversazione in classe cercando di rispettare i tempi dei compagni e le loro opinioni.
- 5 Riconoscere e cogliere il valore delle differenze nel gruppo classe.
- 6 Conoscere e rispettare diritti e doveri.
- 7 In occasione di uscite didattiche e di momenti all'aperto, manifestare atteggiamenti di rispetto nei confronti dell'ambiente e dei viventi che lo popolano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze





1 Manifestare sensibilità per l'ambiente e per i viventi che lo popolano; comprendere la necessità di uno sviluppo ecosostenibile. 2 Cogliere il valore del patrimonio culturale e artistico e rispettarlo

- 1 Iniziare a rilevare gli effetti positivi e negativi dell'azione dell'uomo sull'ambiente.
- 2 Iniziare a cogliere il valore delle scelte individuali nella tutela delle risorse, con particolare riferimento all'acqua, all'aria e al cibo.
- 3 Riflettere sul concetto del riciclo dei materiali e sull'impatto della loro dispersione nell'ambiente.
- 4 Avere cura delle proprie cose e di quelle altrui.
- 5 Iniziare a cogliere il concetto di bene comune: avere cura degli oggetti, degli spazi e di tutto ciò che a scuola è a disposizione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia



○ **1 Conoscere i principi della Costituzione italiana e coglierne il significato; comprendere il valore della legalità. 2 Manifestare sensibilità per l'ambiente e per i viventi che lo popolano 3 Usare in modo responsabile le nuove tecnologie**

1 Rilevare la necessità delle leggi e del loro rispetto per la vita di una comunità civile.

2 Iniziare a conoscere la Costituzione italiana.

3 Prendere sempre più consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri.

4 Rilevare il problema dei rifiuti e l'indispensabilità del riciclaggio.

5Cogliere il valore delle scelte individuali nella tutela dell'ambiente.

6 Iniziare a ricercare informazioni in rete per integrare gli apprendimenti.

7 Con l'aiuto dell'insegnante, iniziare ad analizzare la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.

8 Iniziare a essere consapevoli degli eventuali pericoli esistenti in ambienti digitali, con particolare attenzione al bullismo e al cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ 1 Conoscere i principi della Costituzione italiana e coglierne il significato; comprendere il valore della legalità. 3 Comprendere il concetto di amministrazione. 4 Conoscere l'origine e lo scopo dell'Unione Europea

1 Iniziare a conoscere la Costituzione italiana.

2 Conoscere l'organizzazione politico-organizzativa dello Stato italiano.

3 Conoscere la funzione dell'Unione Europea e dei suoi organismi principali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia



○ **1 Comprendere la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030. 2 Cogliere il valore del patrimonio culturale e artistico e rispettarlo. 3 Usare in modo responsabile le nuove tecnologie**

- 1 Rilevare il problema dei rifiuti e l'indispensabilità del riciclo.
- 2 Cogliere il valore delle scelte individuali nella tutela dell'ambiente.
- 3 Iniziare a comprendere il valore delle testimonianze storiche e artistiche.
- 4 Avere cura di ciò che appartiene a tutti e comprendere il concetto di bene pubblico comune.
- 5 Cominciare a interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.
- 6 Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.
- 7 Iniziare a essere consapevoli degli eventuali pericoli esistenti in ambienti digitali, con particolare attenzione al bullismo e al cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

IL CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO è un percorso di apprendimento unitario, graduale e significativo, continuo e progressivo, che prevede, nella continuità educativo – didattica, il pieno sviluppo delle potenzialità e delle competenze di ogni alunno dai 3 ai 10 anni. Le “nuove” INDICAZIONI per IL CURRICOLO sono oggetto del D.M. 31 luglio 2007 che si è sostanziato come un processo di revisione delle Indicazioni Nazionali allo scopo di sintonizzare il Piano dell’Offerta Formativa con le Indicazioni. Il Curricolo verticale, elaborato dal nostro Circolo, mira a garantire ad ogni alunno il diritto ad un percorso formativo organico e completo che promuova un pieno sviluppo della persona nel rispetto dei tempi e delle singole peculiarità di ciascuno al fine di costruirne un’identità solida e si concretizza nel



Progetto d'Istituto "Viaggio nella Sostenibilità" attraverso una didattica transdisciplinare e coinvolgendo l'intero percorso scolastico dalla scuola dell'Infanzia alla Primaria attraverso specifiche U.D.A. differenziate per fasce di età.

L'idea fondante introdotta dalle Nuove Indicazioni è quella di tener conto e di costruire il curricolo scolastico attraverso l'ASSE DEI VALORI:

SCUOLA/CULTURA/PERSONA e attraverso L'ASSE DEGLI STRUMENTI CULTURALI.

Ciò rappresenta l'elemento portante per la formulazione di una didattica verticale per garantire la realizzazione della continuità educativa- metodologico – didattica, la continuità territoriale, l'utilizzazione funzionale delle risorse professionali.

In questa prospettiva il nostro Circolo pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e accompagna ciascuno di essi nell'elaborare il senso della propria esperienza e nel promuovere la pratica consapevole della cittadinanza.

Curricolo Verticale per Aree del PTOF

- Area Continuità
- Area Inclusione, Solidarietà, Intercultura
- Area Legalità
- Area Multimedialità'- Coding - Nuove Tecnologie
- Area Salute E Ambiente

Allegato:

PROGETTO D' ISTITUTO Viaggio nella sostenibilità.pdf



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola attua una modalità operativa tesa allo sviluppo delle competenze trasversali, attraverso l'individuazione di percorsi che mirano alla formazione dell'unitarietà del sapere. La metodologia di cui ci si avvale è volta a rendere il sapere fluido ed organico e realmente spendibile nella quotidianità. L'azione del docente orienta l'alunno all'acquisizione e all'utilizzo, in chiave critica e costruttiva, di una molteplicità di linguaggi. A tale scopo il docente si avvale anche di strumenti innovativi quali ad esempio software e tecnologie di ultima generazione. In questo percorso, la scuola coinvolge il territorio inteso come strumento, stimolo e campo d'azione di un alunno costruttore del proprio sapere e del proprio percorso formativo, capace gradatamente di operare delle scelte, orientarsi nel mondo che lo circonda poiché lo conosce e ne apprezza le risorse. Le progettualità sono condivise dalle famiglie protagoniste insieme ai docenti del percorso di orientamento degli alunni.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Così come indicato nel Rapporto di Autovalutazione, la scuola ha attivato da tempo un percorso ampio di offerta formativa prestando particolare attenzione alla persona, all'ambiente e ai rapporti interculturali, attivando corsi, eventi, collaborazioni, iniziative aperte all'utenza e partecipando attivamente a tutte le proposte del territorio in sincronia con gli operatori e le strutture delle varie municipalità cittadine nonché con le forze dell'ordine e le reti scolastiche. Gli studenti acquisiscono un



buon grado di autonomia sul piano personale e sociale, una discreta capacità d'iniziativa e spirito critico. La scuola adotta criteri di valutazione comuni e forme di certificazione delle competenze, definiti collegialmente, per rilevare i traguardi raggiunti. La pianificazione di interventi mirati a potenziare ed ottimizzare il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità, la collaborazione e lo spirito di gruppo, finalizzata ad un'etica della responsabilità, pur essendo funzionale, necessita di costanti interventi di sostegno affinché sia garantita una concreta e sostanziale aderenza alle istanze formative ed una sempre maggiore condivisione interistituzionale e territoriale. Infatti, il rapido cambiamento del contesto socio economico e culturale mette continuamente a rischio l'attività della scuola che è chiamata ad attuare strategie operative adeguate ai mutevoli fabbisogni emergenti. Negli ultimi anni, infatti, si nota un aumento di situazioni problematiche legate alla sfera comportamentale ed emotiva degli alunni che richiedono continui interventi specifici ed individuali per cui la scuola attiva percorsi con attività progettuali mirate. In ogni caso, il livello delle competenze chiave di cittadinanza raggiunto dagli studenti risulta molto soddisfacente come si evince dalle verifiche dei molteplici percorsi curriculari attuati; le competenze sociali e civiche sono sviluppate anche grazie alla conduzione di progetti curriculari ed extracurriculari curati dai docenti e da esperti esterni (PON - POR), spesso in rete con vari soggetti del territorio istituzionali e non (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli



studenti raggiunge una buona autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza come strumento per valutare il raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza degli studenti una sistematica osservazione trasversale.

Utilizzo della quota di autonomia

Si allega estratto del verbale dal Collegio dei docenti del 05/09/2022.

Allegato:

Verbale del Collegio docenti del 5 9 2022_compressed.pdf

Approfondimento

In riferimento alla legge 234 del 2021 che cita l'insegnamento dell'educazione motoria per le classi quinte della scuola primaria per l'anno 2022/23, si attua un'integrazione aggiuntiva all'orario ordinamentale di due ore. Per le classi a tempo pieno, l'educazione motoria rientra nelle quaranta ore, mentre per le classi a tempo normale, la norma prevede l'aumento delle ore di funzionamento passando di fatto da ventisette a ventinove ore di didattica settimanale.

Nell'anno scolastico 2022/23 tutte le classi a tempo normale svolgeranno l'attività didattica nel solo turno antimeridiano secondo il seguente schema:

dal lunedì al giovedì l'orario sarà dalle 8,10 alle 13,40 (14,10 classe quinte)

il venerdì dalle 8,10 alle 13,10 (giusta delibera del Consiglio di Circolo n.3 del 07/09/2022 e delibera n. 3 del 29/09/2022).



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO ACCOGLIENZA "BENVENUTI: inizia il nostro viaggio"

Come da tradizione ultradecennale della scuola, si intende attuare un progetto di accoglienza curricolare atto a contrastare pregresse e/o sopraggiunte fragilità con l'obiettivo di rinforzare e potenziare le competenze relazionali degli alunni. Il progetto accoglienza, che vede coinvolti gli alunni di tutti i plessi delle classi prime e delle classi quinte, nasce allo scopo di facilitare l'ingresso dei bambini a scuola e creare le condizioni favorevoli per accoglierli ed aiutarli a vivere il momento dell'inizio dell'anno scolastico come momento gioioso di crescita personale. Gli alunni "grandi" delle classi quinte il primo giorno di scuola accoglieranno attivamente i compagni "piccoli" delle classi prime e li accompagneranno lungo tutto l'anno scolastico attuando un vero e proprio percorso di tutoraggio in varie festività, ricorrenze e manifestazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Partecipare a tutte le iniziative scolastiche ed extrascolastiche proposte finalizzate a creare un clima positivo gioviale, propositivo, coinvolgente condiviso. Risultati attesi: Raggiungere un adeguato stato di benessere psicofisico garantendo azione, interazione, motivazione ed interesse verso le progettualità proposte.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Cortile esterno

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Il progetto vede la collaborazione a titolo gratuito di operatori dell'associazione "MSP Italia" Comitato Provinciale Napoli che nei giorni 13/09/2022, 14/09/2022, 15/09/2022, in ognuna delle n.10 classi quinte, attueranno un'ora di attività laboratoriali psicomotorie, musicali, ritmiche in orario curricolare. Negli stessi giorni, nelle altre ore di attività didattica, gli alunni delle classi quinte saranno impegnati con le rispettive docenti, in attività laboratoriali espressive, creative e grafico-pittoriche per la realizzazione di prodotti da utilizzare nel momento dell'accoglienza dei compagni più piccoli. Il giorno 16/09/2022: in ciascun plesso ogni classe quinta accoglierà una classe prima secondo la scansione oraria degli ingressi. Le attività saranno svolte dai docenti e dagli esperti esterni e avranno carattere ludico: canti e balli di gruppo, giochi e lavori successive nelle aule saranno utilizzati per motivare gli alunni e mirati a far emergere in ognuno abilità, conoscenze e competenze specifiche.

Particolare attenzione verrà posta nell'organizzazione dello spazio al fine di:

- favorire soprattutto una situazione di riconoscimento e rassicurazione (aspetto emotivo)
- favorire attività di sperimentazione delle proprie competenze (aspetto cognitivo)
- favorire le relazioni sia con gli adulti sia con i coetanei (aspetto relazionale)
- garantire la sicurezza e il rispetto delle norme sanitarie.



● PROGETTO DI CONTINUITA' "Dammi la mano"

Il progetto curricolare di Continuità "Dammi la mano" nasce dall'esigenza di individuare strategie educative che favoriscano il passaggio degli alunni fra i diversi ordini di scuola, in maniera serena, graduale, e armoniosa, mettendo a contatto il bambino con gli ambienti fisici in cui andrà ad operare, con gli insegnanti e con un metodo di lavoro sempre più intenso e produttivo. I Presidenti d'intersezione della Scuola dell'Infanzia e d'interclasse delle classi prime, quarte e quinte si riuniranno con la F.S. Area 2 e Referente Continuità in tre momenti dell'anno: nella fase iniziale per la stesura del progetto e per la definizione delle competenze in entrata ed in uscita, all'inizio del secondo quadrimestre per predisporre il relativo calendario e al termine dell'anno, per l'attività di verifica attraverso il confronto e la compilazione di un modello appositamente predisposto. Il progetto coinvolgerà anche le scuole dell'Infanzia sia comunali che private,, presenti nella nostra realtà territoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Partecipare a tutte le iniziative scolastiche ed extrascolastiche proposte finalizzate a creare un clima positivo gioviale, propositivo, coinvolgente condiviso. Risultati attesi: Raggiungere un



adeguato stato di benessere psicofisico garantendo azione, interazione, motivazione ed interesse verso le progettualità proposte. Ampliare/consolidare percorsi/strategie miranti a rafforzare le competenze sociali e civiche. Promuovere la consapevolezza della necessità del rispetto delle regole quale tutela dei diritti fondamentali di ciascuno. Acquisire coscienza che la libertà individuale va esercitata nel rispetto della libertà altrui. Sostenere cooperazione e senso critico. Risultati attesi: Assumere comportamenti corretti e collaborativi nei confronti dei pari e degli adulti. Accogliere le diversità e apprezzare il confronto promuovendo il dialogo. Decentrare il proprio punto di vista provando a "mettersi nei panni dell'altro" per comprendere e non discriminare. Far raggiungere ad ogni alunno almeno livello intermedio di comportamento.

| | |
|-----------------------|-------------------------|
| Destinatari | Classi aperte verticali |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Disegno |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Aula generica |

Approfondimento

I momenti cardine del progetto continuità infanzia -primaria sono:

1. Incontro tra i bambini in uscita della scuola dell'infanzia e gli alunni delle classi prime della primaria. L'incontro ha lo scopo di mostrare gradualmente la nuova realtà scolastica in cui fra qualche mese i bambini di 5/6 anni saranno immersi, cercando di diminuire l'ansia che inevitabilmente viene determinata da ogni passaggio. Verranno promosse attività laboratoriali improntate sul gioco, sfruttando l'entusiasmo e il desiderio che mostrano i piccoli verso nuovi apprendimenti. L'aspetto ludico consentirà loro di inserirsi nel nuovo ambiente senza traumi e di vivere le nuove esperienze scolastico-culturali serenamente.



2. Incontro tra i bambini in uscita della scuola dell'infanzia e gli alunni delle classi quarte e quinte della primaria per conoscere spazi, personale e organizzazione della scuola primaria.
3. Attività didattiche in comune tra gli alunni delle classi ponte attraverso l'utilizzo della didattica laboratoriale e del cooperative learning. Gli incontri permetteranno ai bambini di comprendere meglio come sia strutturata la giornata scolastica nelle classi prime, quali siano le regole da rispettare e le attività da svolgere. Le attività proposte saranno ricche ed articolate e risulteranno funzionali a quella che è la finalità principale del progetto ossia il favorire lo star bene a scuola e prevenire il disagio.

● PROGETTO DI TUTORAGGIO “Conta su di me”

Il progetto intende promuovere l'esperienza del tutoraggio tra alunni di classe quinta e alunni di classe prima creando percorsi condivisi in occasione di eventi e giornate a tema comuni a tutto il Circolo, identificate dal Calendario delle Responsabilità e dal Progetto d'Istituto sulla Sostenibilità: gli alunni dell'ultimo anno di scuola primaria saranno individuati come tutor dei bambini di classe prima. L'obiettivo di questo percorso curricolare mirerà a costruire un clima positivo nelle classi scolastiche e rafforzare i legami di appartenenza alla stessa scuola e allo stesso contesto: attivare le dinamiche tra pari significa potenziare il senso di autostima e di autoefficacia degli studenti che diventano tutor dei bimbi più piccoli. Per i bambini di prima questa esperienza sarà un punto fondamentale di crescita, poiché affacciandosi alla nuova realtà della scuola primaria, ne avranno un'immagine serena e rassicurante; per i bambini di quinta, lavorare con un partner più piccolo con modalità di apprendimento differenti dalle proprie, contribuirà a rafforzare procedure diverse e differenziate e porterà ad apprendere nuove strategie cognitive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Partecipare a tutte le iniziative scolastiche ed extrascolastiche proposte finalizzate a creare un clima positivo gioviare, propositivo, coinvolgente condiviso. Risultati attesi: Raggiungere un adeguato stato di benessere psicofisico garantendo azione, interazione, motivazione ed interesse verso le progettualità proposte. Ampliare/consolidare percorsi/strategie miranti a rafforzare le competenze sociali e civiche. Promuovere la consapevolezza della necessità del rispetto delle regole quale tutela dei diritti fondamentali di ciascuno. Acquisire coscienza che la libertà individuale va esercitata nel rispetto della libertà altrui. Sostenere cooperazione e senso critico. Risultati attesi: Assumere comportamenti corretti e collaborativi nei confronti dei pari e degli adulti. Accogliere le diversità e apprezzare il confronto promuovendo il dialogo. Decentrare il proprio punto di vista provando a "mettersi nei panni dell'altro" per comprendere e non discriminare. Far raggiungere ad ogni alunno almeno livello intermedio di comportamento.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Informatica

Musica

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Gli alunni di classe prima e di classe quinta percorreranno un comune cammino, fatto di scambi durante gli eventi e le giornate a tema identificate dal Calendario delle Responsabilità e dal Progetto d'Istituto sulla Sostenibilità.



In queste occasioni si cercherà di dare l'idea del gruppo di bambini più grandi che trasferisce competenze, abilità e sicurezza al gruppo di bambini più piccoli, costruendo un rapporto autentico, in cui si condividono tempi e spazi scolastici. I TUTOR aiuteranno i bambini più piccoli, durante le attività manuali e pratiche, nelle quali i bambini riconosceranno uno scopo comune e una direzione condivisa.

● PROGETTO EDUCAZIONE CIVICA “Il Calendario delle Responsabilità”

Il progetto educativo-formativo del nostro circolo “Noi sosteniamo il mondo” pone l'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica come obiettivo centrale della propria mission. Diviene fondamentale impiantare il percorso formativo sui principi su cui si basa l'educazione al cambiamento ed alla complessità e sui processi che ne curano l'impalcatura valoriale, il pensiero critico, la ricerca, la molteplicità di metodologie, il contesto locale, la partecipazione personale e consapevole. Tali processi guidano i comportamenti e le strutture verso stili di conoscenza flessibili, trasversali e critici. In tale ottica, si inserisce il progetto curricolare “Il Calendario delle Responsabilità” ponendo al centro dei propri contenuti l'identità della persona, la sua educazione culturale e giuridica, la sua azione civica e sociale nonché la sua crescita civile ed etica attraverso l'individuazione di giornate a tema da celebrare; si è cercato di individuare tematiche più vicine alle esigenze degli studenti e al loro vissuto, tenendo conto del contesto classe, della realtà e del territorio d'appartenenza, al fine di scegliere contenuti tali da stimolare l'interesse degli studenti in un continuum fra ciò che si vive e ciò che si apprende a scuola e far praticare agli studenti “attività civiche” rispondenti alle loro capacità e ai contenuti disciplinari appresi. Il concetto chiave che collega tutte le tematiche è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, attraverso la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale: gli insegnanti seguiranno una serie di percorsi in stretta rispondenza alle rispettive programmazioni d'interclasse/ intersezione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Ampliare/consolidare percorsi/strategie miranti a rafforzare le competenze sociali e civiche. Promuovere la consapevolezza della necessità del rispetto delle regole quale tutela dei diritti fondamentali di ciascuno. Acquisire coscienza che la libertà individuale va esercitata nel rispetto della libertà altrui. Sostenere cooperazione e senso critico. Risultati attesi: Assumere comportamenti corretti e collaborativi nei confronti dei pari e degli adulti. Accogliere le diversità e apprezzare il confronto promuovendo il dialogo. Decentrare il proprio punto di vista provando a "mettersi nei panni dell'altro" per comprendere e non discriminare. Far raggiungere ad ogni alunno almeno livello intermedio di comportamento. Acquisire la capacità di pensare per relazioni per comprendere la natura sistemica del mondo. Divenire consapevoli della ricaduta sul futuro delle scelte e delle azioni operate nel presente. Assumere comportamenti consapevoli e coerenti per individuare e sperimentare strategie per un vivere sostenibile. Risultati attesi: Organizzare le conoscenze in maniera sistemica cogliendo l'impatto dell'antropizzazione ambientale e delle ricadute a livello sociale. Maturare la consapevolezza delle scelte e delle azioni. Raggiungimento per la totalità degli alunni di un livello almeno intermedio dello sviluppo di comportamenti improntati al rispetto dell'ambiente.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



| | |
|-------------|---------------|
| Laboratori | Multimediale |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Proiezioni |
| | Teatro |
| | Aula generica |

Approfondimento

Il progetto porrà attenzione ai linguaggi emotivi e affettivi che legano i bambini, dando importanza ai gesti di rispetto e collaborazione per favorire la presa di coscienza delle proprie radici culturali e dei rispettivi valori, a promuovere la cittadinanza attiva, partecipativa, rappresentativa, consapevole e solidale come formazione della persona, secondo i principi e i valori della Costituzione italiana, dei Trattati e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e le Carte internazionali dei diritti. Si ricercheranno i contenuti che maggiormente favoriscono la partecipazione e il coinvolgimento degli alunni, la percezione di star bene a scuola, la consapevolezza di essere in una comunità che accoglie, che mette in pratica le regole del vivere civile e sociale, che dialoga con le istituzioni e con la società civile organizzata.

● PROGETTO “Arte e decoro”

Il progetto curricolare “Arte e decoro” è finalizzato a sviluppare le capacità espressive di tutti gli alunni coinvolgendoli in un'attività di laboratorio in cui possano vivere l'arte sviluppando la creatività e la capacità di osservazione, condizione necessaria per creare un atteggiamento di curiosità e di interazione positiva con il mondo artistico. Gli alunni diventeranno consapevoli delle proprie capacità manuali e grafico-pittoriche e potranno imparare l'armonia delle forme e dei colori in attività che, nate da un gioco manuale di figure e materiali, si concretizzeranno in veri e propri “oggetti d'arte”. Sviluppando la capacità di espressione e comunicazione in modo creativo e personale, gli alunni matureranno sensibilità estetica e interesse verso il patrimonio artistico, ne comprenderanno il linguaggio delle immagini (disegno, pittura, scultura, ...), si accosteranno alla varietà dei beni culturali, con particolare riferimento a quelli presenti nell'ambiente e acquisiranno la consapevolezza delle proprie possibilità.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Partecipare a tutte le iniziative scolastiche ed extrascolastiche proposte finalizzate a creare un clima positivo gioviare, propositivo, coinvolgente condiviso. Risultati attesi: Raggiungere un adeguato stato di benessere psicofisico garantendo azione, interazione, motivazione ed interesse verso le progettualità proposte: • Crescita del senso estetico • Decorazione degli ambienti scolastici

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Approfondimento

Il progetto mira ad una duplice finalità: rendere ciascun alunno non solo fruitore di cose belle e utili (educazione al senso estetico) ma diretto artefice di esse (acquisizione del gusto della



sperimentazione e di tecniche manipolative, sviluppando manualità e fantasia); avrà inoltre lo scopo di favorire l'integrazione e l'inclusività degli alunni diversamente abili che sperimenteranno le proprie potenzialità in ambienti gioiosi e destrutturati.

● PROGETTO LIBRI IN FESTA "Un libro per amico"

Il Progetto lettura "Un libro per amico" rivolto ai bambini di Scuola dell'Infanzia e di Scuola Primaria nasce dalla certezza che la lettura assuma un ruolo fondamentale nella formazione culturale di ognuno. Il laboratorio di lettura è uno degli spazi più importanti da progettare, per costruire un ambiente dove il bambino imparerà ad amare la lettura e a trasformarla in un'abitudine quotidiana. Ogni lettura implica momenti di crescita che permettono agli alunni di sviluppare curiosità e fantasia ed attivare molteplici processi cognitivi: il bambino condivide, con chi legge e chi ascolta, un gran numero di parole, un'infinità di punti di vista, pensieri ed emozioni. Aprire un libro vuol dire scoprire altri mondi, vivere nelle pagine tra realtà e fantasia, sogno e quotidianità. Trasmettere ai bambini la curiosità per i libri e abituarli a leggere fin da piccoli, ha risvolti importanti per lo sviluppo della personalità dell'adulto che si formerà, sul piano relazionale, emotivo, cognitivo, linguistico, sociale e culturale. I libri e le storie saranno, quindi, i fili conduttori delle diverse attività didattiche in modo da accompagnare i bambini nel loro processo di crescita, nella costruzione della propria identità, nella scoperta dei saperi e dei linguaggi espressivi e si gioveranno di incontri con autori di narrativa per ragazzi durante i quali si svolgeranno brevi percorsi laboratoriali. Il frutto di questo lavoro si concretizzerà nella produzione di un libro cartaceo, cartonato o multimediale da parte delle varie classi/sezioni che sarà illustrato nel giorno della Manifestazione conclusiva; si prevede, inoltre, la partecipazione ai vari eventi sul territorio che riguardano il "pianeta libro" (Libreria, Salone del libro a Palazzo Reale di Napoli, IV edizione di Napoli CittàLibro alla Stazione Marittima di Napoli...)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Garantire pari opportunità a tutti gli alunni e ridurre le disuguaglianze sia sul piano cognitivo che sul piano relazionale e sociale. Risultati attesi: Garantire a tutti gli alunni almeno il raggiungimento del livello base di acquisizione delle competenze essenziali (disciplinari e di comportamento) desumibile dalla valutazione intermedia e finale degli alunni. Partecipare a tutte le iniziative scolastiche ed extrascolastiche proposte finalizzate a creare un clima positivo gioviale, propositivo, coinvolgente condiviso. Risultati attesi: Raggiungere un adeguato stato di benessere psicofisico garantendo azione, interazione, motivazione ed interesse verso le progettualità proposte. Interagire e cooperare con vari enti locali e soggetti esterni per ampliare l'offerta formativa Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino al libro Fornire al bambino le competenze necessarie per realizzare un rapporto attivo-creativo e costruttivo con il libro Trasformare la lettura da un fatto meccanico in un gioco divertente, creativo e coinvolgente Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri Creare momenti di condivisione tra scuola e territorio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica



Aule

Teatro

Aula generica

Approfondimento

Il progetto coinvolgerà tutte le classi e le sezioni del Circolo impegnate in produzione di cartelloni, slogan, libri cartacei e multimediali e si avvalerà di reading, incontri con autori di narrativa e percorsi laboratoriali che vedranno l'apertura della scuola al territorio attraverso l'adesione a varie iniziative cittadine: Libreria nel quartiere Vomero, il Salone del libro a Palazzo Reale di Napoli, la IV edizione di Napoli CittàLibro alla Stazione Marittima di Napoli.

● PROGETTO "NATALE INSIEME"

Il progetto "Natale insieme", attraverso l'apertura della scuola al territorio, mira a creare un'atmosfera di festa che permetta di liberare emozioni e diffonda sentimenti di fratellanza, pace e solidarietà, sviluppando la creatività dei bambini attraverso l'uso di vari linguaggi artistici. Realizzare ed allestire la festa del Natale a scuola, preparando spettacoli, cori, esibizioni, diviene un momento importante per rafforzare il sentimento di appartenenza, consolidare le relazioni interpersonali ed evidenziare l'identità di ciascuno; gli alunni potranno riconoscere e valorizzare le diversità e imparare a lavorare in gruppo, a condividere esperienze di collaborazione e di solidarietà ma anche di divertimento in un clima di amicizia, collaborazione, disponibilità e gioia condivisa, imparando anche a conoscere i simboli legati alle tradizioni del proprio territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Partecipare a tutte le iniziative scolastiche ed extrascolastiche proposte finalizzate a creare un clima positivo gioiale, propositivo, coinvolgente condiviso con le famiglie Risultati attesi: Raggiungere un adeguato stato di benessere psicofisico garantendo azione, interazione, motivazione ed interesse verso le progettualità proposte. Interagire e cooperare con vari enti locali e soggetti esterni per ampliare l'offerta formativa Trasformare la scuola in un laboratorio attivo e funzionale nell'ottica dello sviluppo delle capacità manuali e della creatività anche a scopi benefici di solidarietà (Progetto UNICEF Scuola Amica)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Musica

Aule

Teatro

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento



Il progetto vede coinvolto tutto il personale del Circolo con la collaborazione dei rappresentanti di classe; gli alunni saranno impegnati in molteplici laboratori per la produzione di manufatti, cartelloni, scenografie, addobbi, da esporre durante il periodo del Natale per trasformare la scuola in un villaggio natalizio. Il progetto sarà il macro contenitore di altri percorsi progettuali quali Il Progetto Unicef "Scuola Amica", il Progetto "Consiglio Junior", il Progetto di Tutoraggio "Conta su di me" e il Progetto di Continuità "Dammi la mano" anche attraverso attività ed esecuzione corale di canti con apertura al territorio in occasione dell'Open Day presso i vari plessi dell'Istituto Infanzia e Primaria. In particolare le classi quinte prepareranno un musical con la collaborazione di esperti esterni da rappresentare anche durante L'Open Day.

● "PROGETTO ACCOGLIENZA" SCUOLA DELL'INFANZIA Plessi BELVEDERE e FALCONE

L'inizio di ogni percorso scolastico, sia per i bambini che per i genitori, è un evento carico di emozioni, di aspettative e a volte di ansie. La nostra scuola si propone di organizzare questo delicato momento adottando un orario flessibile e la compresenza delle docenti per favorire il rapporto con il piccolo gruppo. A tal fine le docenti predispongono un percorso educativo specifico per il periodo dell'accoglienza che prevede una duplice azione: attività rivolte ai bambini e attività rivolte ai genitori. **PERCORSO BAMBINI:** Accogliere i neo iscritti e rendere piacevole il ritorno a scuola dei vecchi iscritti favorendo: □ Un graduale ambientamento □ La conoscenza delle persone presenti nell'ambiente scolastico □ La conoscenza degli ambienti □ L'adattamento ai ritmi scolastici **PERCORSO GENITORI:** □ Incontri con l'utenza per illustrare le finalità, gli orientamenti educativi e le regole di quest'ordine di scuola che svolge una funzione sempre più educativa che assistenziale. □ Creazione di eventi condivisi nel Progetto d'Istituto e/o attivazione di laboratori espressivo-ludico motori in occasioni speciali con la partecipazione delle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Partecipare a tutte le iniziative scolastiche ed extrascolastiche proposte finalizzate a creare un clima positivo gioviale, propositivo, coinvolgente condiviso anche con le famiglie. Risultati attesi: Raggiungere un adeguato stato di benessere psicofisico garantendo azione, interazione, motivazione ed interesse verso le progettualità proposte.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Le verifiche saranno effettuate attraverso l'osservazione diretta dei bambini, dei loro interessi, dell'impegno dimostrato nel vivere le esperienze e della partecipazione e dell'interesse da parte dei genitori alla vita scolastica .

● PROGETTO EDUCAZIONE CIVICA "Io...piccolo cittadino del Mondo" SCUOLA DELL'INFANZIA Plessi BELVEDERE e FALCONE

Questo Progetto di Educazione Civica si inserisce come progetto curricolare trasversale nella Programmazione educativo-didattica e si svilupperà non solo durante l'intero anno scolastico ma per tutto il triennio. Con i bambini (3, 4 e 5 anni) verrà analizzato ed approfondito



soprattutto il senso di appartenenza alla nuova comunità scolastica con le sue regole da rispettare per una buona convivenza civile. Il percorso si articolerà in varie attività attraverso linguaggi appropriati e specifici, volti ad aiutare i bambini ad allargare il concetto di appartenenza alla famiglia fino al concetto di appartenenza ad una più ampia comunità civile quale può essere la propria Città, Regione e Nazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Ampliare/consolidare percorsi/strategie miranti a rafforzare le competenze sociali e civiche. Promuovere la consapevolezza della necessità del rispetto delle regole quale tutela dei diritti fondamentali di ciascuno. Acquisire coscienza che la libertà individuale va esercitata nel rispetto della libertà altrui. Sostenere cooperazione e senso critico. Risultati attesi: Assumere comportamenti corretti e collaborativi nei confronti dei pari e degli adulti. Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva Acquisire i valori di appartenenza: appartenenza alla famiglia, alla comunità, alla società e dunque al Paese in cui si vive e alla città in cui si abita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

La valutazione verrà effettuata attraverso gli elaborati grafici dei bambini, attraverso la conversazione sui contenuti appresi e sulla base dell'interesse e partecipazione del gruppo alle attività proposte.

● PONPOC

Programma Operativo Nazionale PON/POC2014/2020 avviso33956 del18/05/2022 "FSE-socialità, apprendimenti, accoglienza". Interventi per la riduzione della dispersione scolastica e per il successo scolastico degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Garantire pari opportunità a tutti gli alunni e ridurre le disuguaglianze sia sul piano cognitivo che sul piano sociale. Garantire a tutti gli alunni almeno il raggiungimento del livello base di acquisizione delle competenze essenziali (disciplinari e di comportamento) desumibile dalla valutazione intermedia e finale degli alunni. • Crescita del senso estetico • Potenziamento delle competenze espressive attraverso l'implementazione di spettacoli teatrali e musical • Decorazione degli ambienti scolastici

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Espert interni e esterni/ tutor interni

Risorse materiali necessarie:

| | |
|---------------------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Disegno |
| | Musica |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Teatro |
| | Laboratorio di arte e decoro |
| Strutture sportive | Palestra |
| | Campo polifunzionale |

● PROGETTO SCUOLA DELL'INFANZIA "Il mio corpo...in movimento"

Il progetto curricolare mira a garantire il bisogno del bambino di crescere in modo equilibrato, rafforzando l'autostima e interagendo positivamente con la realtà socio-naturale nel rispetto delle competenze chiave europee. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Partecipare a tutte le iniziative scolastiche ed extrascolastiche proposte finalizzate a creare un clima positivo gioiale, propositivo, coinvolgente condiviso. Risultati attesi: Raggiungere un adeguato stato di benessere psicofisico garantendo azione, interazione, motivazione ed interesse verso le progettualità proposte. Favorire l'integrazione e l'inclusione Vivere pienamente la propria corporeità, percepirne il potenziale espressivo e comunicativo e maturare condotte che consentono una buona autonomia personale e scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

La verifica sarà svolta in itinere, mediante osservazione, schede ed elaborati dei bambini; saranno prodotti video e foto come documentazione del progetto.

● PROGRAMMA "SCUOLA VIVA" " BACK TO SCHOOL 2° Edizione

Il progetto extracurricolare coinvolge tutti i plessi di scuola primaria ed è articolato in vari moduli tematici della durata di 210 ore così suddivise: 1. Basic Skills 30 ore 2. Riscoperta dei beni ambientali e culturali di Napoli 30 ore 3. Sport up your life 60 ore 4. Move-on! La scuola in movimento 60 ore 5. Happy animation and acting 30 ore



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Garantire pari opportunità a tutti gli alunni e ridurre le disuguaglianze sia sul piano cognitivo che sul piano sociale. Risultati attesi: Garantire a tutti gli alunni almeno il raggiungimento del livello base di acquisizione delle competenze essenziali (disciplinari e di comportamento) desumibile dalla valutazione intermedia e finale degli alunni. • Crescita del senso civico, attraverso percorsi di approfondimento storico ed artistico • Potenziamento delle competenze espressive attraverso l'implementazione di spettacoli teatrali e musical • Crescita delle competenze di base e digitali • Ottimizzazione dell'integrazione di alunni diversamente abili e/o con situazioni di disagio • Aumento della motivazione nei confronti delle attività, con relativa crescita del rendimento e riduzione a livelli minimi della dispersione scolastica • Potenziamento del senso civico, del rispetto di se stessi, degli altri e del territorio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperti esterni/ tutor interni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica



| | |
|--------------------|----------------------|
| | Multimediale |
| | Musica |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Teatro |
| | Aula generica |
| Strutture sportive | Palestra |
| | Campo polifunzionale |

Approfondimento

I corsi includono una dimostrazione/rappresentazione/ produzione finale in relazione alla tematica specifica. Per alcuni moduli sono previste uscite formative ed attività di visite guidate, incontri e seminari; altri moduli prevedono una serie di unità didattiche condivise con alunni di scuole in rete allo scopo di realizzare incontri e manifestazioni che rappresentino momenti di confronto, di scambi socioculturali, di inclusione e di aggregazione sociale. E' previsto il coinvolgimento e la partecipazione dei genitori in quanto parte integrante ed attiva della comunità scolastica.

● PROGETTO DI CONTINUITA' PRIMARIA/SECONDARIA DI 1°GRADO "Camminiamo insieme"

Il progetto intende promuovere un raccordo educativo tra i due ordini di scuola, Primaria e Secondaria, costruendo un ponte di esperienze condivise e continuità formativa per accompagnare gli alunni in questo percorso nuovo ed emozionante. Si tratta di costruire un ambiente sereno e socializzante che offra agli alunni le condizioni ideali per iniziare al meglio la futura esperienza scolastica. Il Progetto "Camminiamo insieme" prevede degli incontri tra la Referente Continuità del nostro Circolo e le Referenti Continuità delle varie Scuole Medie del territorio per organizzare la realizzazione e la calendarizzazione di un ventaglio di offerte da parte delle suddette scuole ai nostri alunni quali laboratori e corsi di musica, di lingue straniere, di arte a cura dei docenti della scuola secondaria. Queste attività si svolgeranno in orario curricolare e vedranno come protagonisti gli alunni delle classi quinte del nostro Istituto che



incontreranno preventivamente i docenti per la presentazione delle attività e successivamente si recheranno presso gli istituti scelti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Implementare un sistema di monitoraggio tra gli ordini di scuola, soprattutto con le scuole secondarie di primo grado del territorio. Risultati attesi: Ottimizzare un sistema di monitoraggio tra i diversi ordini di scuola per la realizzazione di un percorso trasversale efficace.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Teatro

Aula generica

Approfondimento

Gli alunni avranno l'opportunità di conoscere la scuola secondaria non solo dal punto di vista fisico (spazi, laboratori), ma soprattutto come ambiente di apprendimento e di relazione. Sono previste



anche attività laboratoriali presso la nostra sede con scambi di visite degli alunni delle scuole secondarie.

● CODING - Scuola dell'Infanzia

Il progetto ha lo scopo di introdurre al coding e alla robotica gli alunni di 5 anni della Scuola dell'Infanzia con la finalità di favorire l'acquisizione del pensiero computazionale attraverso pratiche di coding semplificato e si snoda nei seguenti obiettivi: contribuire attivamente all'apprendimento del coding; - innescare nei bambini un meccanismo di memorizzazione cosciente e volontaria; - contribuire allo sviluppo del PENSIERO COMPUTAZIONALE anche senza attrezzatura informatica; - offrire un'opportunità in più per creare le condizioni di un apprendimento attivo, costruttivo, collaborativo, intenzionale, con l'utilizzo consapevole della tecnologia; - avvicinarsi con il gioco al mondo della robotica; - sviluppare la logica e saper contare; - sviluppare la percezione spaziale; - mettere in atto strategie risolutive; - ipotizzare percorsi; - dare le istruzioni per raggiungere un obiettivo; - osservare, descrivere e progettare percorsi secondo vincoli dati. - apprendere semplici i linguaggi della programmazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Raggiungere un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento anche in rapporto all'utilizzo di metodologie innovative. Risultati attesi: Organizzare autonomamente il proprio lavoro nelle diverse discipline di studio mantenendo adeguati livelli di attenzione. Partecipazione costante, attiva e propositiva, degli alunni. - Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche - Sviluppo delle competenze



digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale. -Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Le attività si svolgeranno nei due plessi della scuola dell'Infanzia e utilizzeranno una serie di attività propedeutiche per consolidare la motricità fine e la lateralità, progettando attività che stimolino problem solving e capacità logiche: □ Creare e codificare percorsi (utilizzo di frecce direzionali); □ Pixel Art; □ Reticoli; □ Storytelling. Saranno utilizzati materiali grafico-pittorici, di riciclo e plastici, device multimediali, colori, carta, reticolo su pavimento, frecce direzionali.

● OPEN DAY “La scuola che vorrei”

Il progetto intende promuovere la conoscenza della scuola sul territorio, chiarirne la Mission, comunicare gli strumenti mediante i quali si preoccupa di raggiungere gli obiettivi formativi ed educativi. Interesserà tutti plessi sia di Scuola Primaria che di Scuola dell'Infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Partecipare a tutte le iniziative scolastiche ed extrascolastiche proposte finalizzate a creare un clima positivo gioviale, propositivo, coinvolgente condiviso. Risultati attesi: Raggiungere un adeguato stato di benessere psicofisico garantendo azione, interazione, motivazione ed interesse verso le progettualità proposte. Ampliare/consolidare percorsi/strategie miranti a rafforzare le competenze sociali e civiche. Promuovere la consapevolezza della necessità del rispetto delle regole quale tutela dei diritti fondamentali di ciascuno. Acquisire coscienza che la libertà individuale va esercitata nel rispetto della libertà altrui. Sostenere cooperazione e senso critico. Risultati attesi: Assumere comportamenti corretti e collaborativi nei confronti dei pari e degli adulti. Accogliere le diversità e apprezzare il confronto promuovendo il dialogo. Decentrare il proprio punto di vista provando a "mettersi nei panni dell'altro" per comprendere e non discriminare. Far raggiungere ad ogni alunno almeno livello intermedio di comportamento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Biblioteche

Classica



| | |
|--------------------|---------------|
| Aule | Proiezioni |
| | Teatro |
| | Aula generica |
| Strutture sportive | Palestra |

Approfondimento

Saranno attivati nei vari plessi laboratori di scrittura creativa, di lingua straniera, grafico-pittorici, di canto, di musica, di recitazione, di psicomotricità, di informatica allo scopo di far trascorrere una giornata nell'istituto regalando un'esperienza che riproduca la proposta formativa della scuola e che rappresenterà la quotidianità per i bambini che si iscriveranno. L'evento sarà pubblicizzato sui canali informatici, si richiederà registrazione della partecipazione e si invierà un qr-code con il quale visualizzare il percorso da seguire nel plesso visitato. Saranno coinvolti nell'attività di presentazione ed accompagnamento anche gli alunni Consiglieri Junior, eletti dai compagni come rappresentanti del 38° Circolo nella V Municipalità.

● PROGETTO UNICEF SCUOLE MUNICIPALITA' V 2022/2023

il progetto Unicef "Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti" promosso dal Ministero dell'Istruzione ha l'obiettivo di attivare prassi educative volte a promuovere la conoscenza e l'attuazione della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza con un'attenzione specifica focalizzata sul diritto all'apprendimento garantendo salute, sicurezza e sostenibilità, fondamentali per la vita dei bambini e dei ragazzi. Il Progetto accoglie, inoltre, le indicazioni contenute nelle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, che strutturano un approccio trasversale agli insegnamenti disciplinari, coerente con i principi sanciti dalla Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e gli Obiettivi dell'Agenda 2030 (Piano RiGenerazione Scuola.) Il Progetto mira, essenzialmente, a creare un ambiente di apprendimento dove tutti, adulti, bambini e ragazzi, possano star bene e realizzare esperienze educative che favoriscano l'accoglienza e la qualità delle relazioni, per promuovere l'inclusione delle diversità e la partecipazione attiva da parte degli alunni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere il grado di autostima personale e il senso critico. Promuovere attivamente la conoscenza e l'esercizio di forme di gestione democratica ai vari livelli facendone comprendere l'organizzazione, lo scopo e la valenza civica e sociale. Risultati attesi: Divenire individui sicuri, consapevoli e capaci di sostenere le proprie idee, nel rispetto della persona e dell'ambiente.



Partecipare ad organismi, anche territoriali, a costituzione elettiva e cogliere il concetto di rappresentatività per il raggiungimento del bene comune. Garantire coinvolgimento di tutti gli alunni ad iniziative civico/sociali.

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|--------------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Disegno |
| | Informatica |
| | Multimediale |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Teatro |
| | Aula generica |

Approfondimento

I docenti delle scuole del territorio per essere accompagnati nella realizzazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica e nella conoscenza e attuazione della Convenzione sui diritti dell'Infanzia, hanno scelto di adottare i diversi percorsi educativi proposti dall'Unicef per l'anno scolastico 2022/23 ritenendoli particolarmente rispondenti alle esigenze, quanto mai attuali, di sensibilizzare alle problematiche sostenibili in relazione alle quattro priorità individuate:

Educazione di qualità

Salute mentale e benessere psicosociale

Non discriminazione, con particolare attenzione a minorenni rifugiati, migranti e richiedenti asilo



Cambiamento climatico e sostenibilità

Il percorso educativo proposto dalle scuole del territorio, dal titolo "La nostra scommessa: i DIRITTI in quattro S" (Solidarietà, Sicurezza, Salute, Sostenibilità) è in linea con le indicazioni fornite dal MIUR che evidenziano come l'educazione alla Cittadinanza e alla Costituzione, alla partecipazione e alla cultura della legalità, costituisca parte integrante dell'apprendimento nonché una dimensione trasversale a tutti i saperi.

● MATABI': "Imparare un mattoncino alla volta"

Il progetto nasce come intervento per contrastare l'emergenza dei divari di genere nell'apprendimento della matematica e nell'inclinazione verso gli insegnamenti dell'area STEM già nella scuola primaria. Ha come destinatari i docenti delle classi terze e quarte di scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Garantire pari opportunità a tutti gli alunni e ridurre le disuguaglianze sia sul piano cognitivo che sul piano relazionale e sociale. Risultati attesi: Garantire a tutti gli alunni almeno il raggiungimento del livello base di acquisizione delle competenze essenziali (disciplinari e di comportamento) desumibile dalla valutazione intermedia e finale degli alunni. Raggiungere un'



adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento anche in rapporto all'utilizzo di metodologie innovative. Risultati attesi: Organizzare autonomamente il proprio lavoro nelle diverse discipline di studio mantenendo adeguati livelli di attenzione. Partecipazione costante, attiva e propositiva, degli alunni.

| Destinatari | Gruppi classe |
|-----------------------|--|
| Risorse professionali | Docenti di matematica interni guidati da un educatore Matabì |

Risorse materiali necessarie:

| Aule | Aula generica |
|------|---------------|
|------|---------------|

Approfondimento

Il Progetto è strutturato in cinque moduli e prevede un percorso di formazione in aula per docenti, tre workshop in classe di due ore ciascuno, la progettazione di un proprio workshop a cura del singolo docente e la condivisione delle esperienze attraverso il caricamento della documentazione e dei materiali su Padlet dedicato.

● Progetto “Scuola e Territorio, insieme per un futuro sostenibile”

Il Progetto curricolare “Scuola e Territorio, insieme per un futuro sostenibile” Il annualità prevede l'apertura della scuola al territorio e l'utilizzo di spazi esterni ad essa: nello specifico del progetto di educazione motoria: “ Un, due, tre, mi muovo e osservo intorno a me”, gli alunni dei plessi usufruiranno dei giardini del Parco della Villa Floridiana, per realizzare attività didattiche laboratoriali a carattere prevalentemente motorio ma anche scientifico e artistico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Acquisire la capacità di pensare per relazioni per comprendere la natura sistemica del mondo. Divenire consapevoli della ricaduta sul futuro delle scelte e delle azioni operate nel presente. Assumere comportamenti consapevoli e coerenti per individuare e sperimentare strategie per un vivere sostenibile. Risultati attesi: Organizzare le conoscenze in maniera sistemica cogliendo l'impatto dell'antropizzazione ambientale e delle ricadute a livello sociale. Maturare la consapevolezza delle scelte e delle azioni. Raggiungimento per la totalità degli alunni di un livello almeno intermedio dello sviluppo di comportamenti improntati al rispetto dell'ambiente Vivere in modo sereno la realtà scolastica. • Prevenire le ansie. • Conoscere nuove realtà scolastiche. • Lavorare in gruppo nel rispetto delle regole stabilite.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Approfondimento

Le insegnanti lavoreranno offrendo proposte mediate dall'azione senso-motoria simbolica e



rappresentativa. Si proporranno momenti di gioco di gruppo, spontaneo e strutturato cercando di ridurre gli aspetti competitivi e stimolando quelli affettivi e relazionali.

Si organizzeranno momenti di gioco finalizzati alla percezione corporea, esercizi per la strutturazione dello schema corporeo, esercizi di espressione corporea attraverso ritmi e suoni.

Inoltre esercizi per sviluppare la capacità di discriminazione della lateralità e delle relazioni spazio-temporali.

Si condurranno gli alunni ad un'osservazione mirata e guidata dell'ambiente.

● Programma PCTO 'Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento'

Il programma PCTO proposto dall'Institut français Napoli promuove l'ingresso della lingua francese nella scuola Primaria consentendone un primo approccio ai nostri alunni attraverso semplici lezioni tenute dagli studenti liceali dell'Istituto Mazzini che verranno formati a tale scopo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziare le competenze linguistiche in Lingua straniera, interagendo e cooperando con vari



enti locali e soggetti esterni per ampliare l'offerta formativa Risultati attesi: Aumentare la percentuale degli alunni che utilizzano le lingue straniere come strumento di comunicazione

| | |
|-----------------------|-------------------------|
| Destinatari | Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Esterno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Multimediale |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Aula generica |

Approfondimento

Il programma PCTO proposto dall'Institut français Napoli permette ai liceali di avere un primo approccio in un contesto professionale, di testare la loro vocazione per l'insegnamento e la capacità di gestire ed animare un gruppo di alunni di scuola primaria. Gruppi di 3 o 4 studenti delle classi quarte e quinte del liceo (linguistico, EsaBac ecc.) che hanno già conseguito almeno il livello B1 in francese, in accordo con i loro professori di francese e con la Direzione della nostra scuola, intervengono secondo un calendario prestabilito, in alcune classi del nostro circolo, con lo scopo di avviare gli alunni sia alla lingua che alla cultura francesi in modo ludico, stimolando la comprensione e la produzione di frasi molto semplici in lingua francese.

● PROGETTO DI FORMAZIONE MOTORIA MSP

Il progetto ha lo scopo di monitorare lo status psicomotorio ed il livello di capacità di apprendimento degli alunni della scuola, promuovendo all'interno della scuola primaria l'opportunità di realizzare esperienze motorie e sportive diversificate nella consapevolezza che rappresentino elementi di crescita globale degli alunni; inoltre affianca e sostiene, a titolo gratuito, i docenti sia per l'attività di formazione che nello svolgimento delle attività motorie con



gli alunni. Sostenere a titolo gratuito i docenti sia per la formazione che nello svolgimento delle attività motorie con gli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sostenere e potenziare la collaborazione tra pari, la responsabilità ed il rispetto delle regole. Sviluppare il senso di responsabilità e il rispetto delle regole nei vari con-testi operativi. Favorire l'integrazione e l'inclusione Favorire l'aggiornamento dei docenti in ambito motorio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

L'associazione si propone di apportare il proprio contributo nell'animazione di giornate tematiche organizzate dal Circolo in cui gli alunni presenteranno performance ed esibizioni di attività motorie, percorsi e coreografie.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● NOI SOSTENIAMO IL MONDO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Acquisire la capacità di pensare per relazioni per comprendere la natura sistemica del



mondo;

Riconoscere criticamente la diversità nelle forme in cui si manifesta come un valore e una risorsa da proteggere (biodiversità, diversità culturale ...);

Divenire consapevoli che le scelte e le azioni individuali e collettive comportano conseguenze non solo sul presente ma anche sul futuro e assumere comportamenti coerenti, cioè individuare e sperimentare strategie per un vivere sostenibile;

Favorire lo sviluppo di qualità personali quali l'autonomia, il senso di responsabilità / spirito di iniziativa, la collaborazione/solidarietà l'ascolto, il rispetto dei diversi punti di vista, la valorizzazione delle differenze, la capacità di lavorare in gruppo.

Potenziare il senso di responsabilità e lo spirito d'iniziativa

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni



Descrizione attività

L'attività si articola sulla base del progetto d'Istituto e si sviluppa in senso verticale attraverso la cultura della sostenibilità nei suoi aspetti economici, socio-culturali ed ambientali. L'azione educativa sottesa si svolge nella fusione di teoria e pratica su un percorso trans e interdisciplinare al fine di fornire agli alunni strumenti critici e creativi per affrontare le difficoltà e le sfide quotidiane e per promuovere azioni positive e concrete di cittadinanza e di cambiamento (buone pratiche). Per la costruzione di una cultura volta alla Sostenibilità intendiamo dunque promuovere un processo di insegnamento/apprendimento che faccia interagire la dimensione socio-affettiva-emozionale (sviluppo dell'intelligenza emotiva) con quella cognitiva ed operativa coinvolgendo nel percorso l'intero arco di vita scolastica dalla scuola dell'Infanzia alla Primaria.

SCUOLA DELL'INFANZIA: DIRE, FARE ... SOSTENERE! Sviluppo delle conoscenze del mondo personale attraverso i sensi: Esploro il mio mondo! Il movimento ed i sensi per un sano e diffuso sviluppo psico-fisico.

INTERCLASSI PRIME: IO E GLI ALTRI Sviluppo della sfera affettiva e socio-relazionale: Coloriamo il mondo di emozioni! Le emozioni: una "lingua" universale.

INTERCLASSI SECONDE: IO SCOPRO I DIRITTI Sviluppo della coscienza civica: il diritto è un'arte! Il mondo dei Diritti e dei Doveri: il rispetto delle regole scolastiche, ambientali, sociali.

INTERCLASSI TERZE: IO E LA NATURA Sviluppo della salvaguardia del territorio ed educazione ambientale: diamo una mano al mondo! Il mondo della Natura e il rapporto dell'uomo con essa: il rispetto dei beni della natura come patrimonio di tutti.

INTERCLASSI QUARTE: IO E LA MIA CITTA' Consapevolezza del proprio territorio e cittadinanza attiva: Da Napoli verso il mondo! Conoscenza del proprio territorio e promozione della cultura e del rispetto del proprio territorio.

INTERCLASSI QUINTE: IO E IL MONDO Educazione alla cittadinanza globale: Cittadini del mondo! Sviluppo della consapevolezza di essere protagonisti del futuro del Pianeta.

L'attività che abbraccia in senso verticale e trasversale, il percorso scolastico degli alunni tende, a sviluppare nuovi saperi e competenze, legati alla consapevolezza dello stretto rapporto e dell'imprescindibile interdipendenza UOMO-NATURA-CULTURA. Il perimetro



strategico, che accompagna tutta l'azione, è l'educazione alla complessità, ossia l'acquisizione di strumenti utili per saper interpretare e sapersi orientare consapevolmente in un mondo che cambia repentinamente, in cui occorre sviluppare e attivare un pensiero globale ed una capacità critica orientata verso la costruzione di un mondo sostenibile.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondi POR
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Per localizzare le singole istituzioni scolastiche e dotarle della connettività individuata nel Piano
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per localizzare le singole istituzioni scolastiche e dotarle della connettività individuata nel Piano Nazionale Banda Ultralarga, il MIUR ha sottoscritto una importante intesa con il MISE: entro il 2020, i plessi scolastici saranno raggiunti "alla porta" dalla fibra ottica in via prioritaria rispetto agli altri interventi del Piano Nazionale Banda UltraLarga, e tutte le scuole potranno ricevere dai diversi operatori un'offerta di connettività in banda larga o ultra-larga. Attualmente la scuola continua a mantenere attivo il contratto con Vodafone Italia SPA in attesa dell'attuazione di un'offerta di connettività in banda larga o ultra-larga da diversi operatori di cui all'intesa sottoscritta con il MIUR.

Titolo attività: Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Da anni tutti i plessi della scuola sono cablati con reti LAN ed access point che garantiscono la connettività in tutti gli ambienti. Il Circolo ha potenziato i sistemi di connessione e di controllo destinati all'utilizzo e alla salvaguardia delle attrezzature informatiche, tecnologiche e audiovisive sia con le risorse disponibili che con quelle del PON Istruzione 2014- 2020 attraverso il progetto di cui all' avviso 20480 del 20/07/2021 - FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole. Tutti gli edifici scolastici sono stati dotati di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e



Ambito 1. Strumenti

Attività

amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi potenziando e/o realizzando nuove reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN di nuova generazione.

Titolo attività: Canone di connettività:
il diritto a Internet parte a scuola
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il canone di connettività, "con l'obiettivo di potenziare le connessioni esistenti e mettere la scuola in grado di abilitare l'attività didattica attraverso le tecnologie digitali e la rete", viene garantito attraverso i fondi a disposizione della scuola (contributi volontari delle famiglie).

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze e
contenuti
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività : Competenze e contenuti

Un framework comune per le competenze digitali degli studenti. Le competenze non si insegnano, si fanno acquisire, e il legame



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

tra competenze e nuovi ambienti di apprendimento è indubbiamente forte. Il paradigma su cui lavorare è la didattica per competenze, intesa come progettazione che mette al centro trasversalità, condivisione e creazione, e come azione didattica caratterizzata da esplorazione, esperienza, riflessione, autovalutazione, monitoraggio e valutazione, è il paradigma educativo su cui lavorare. Il primo passo è quindi fare tesoro delle opportunità offerte dalle tecnologie digitali per affrontare una didattica per problemi e per progetti. In questo quadro, le tecnologie digitali intervengono a supporto di tutte le dimensioni delle competenze trasversali (cognitiva, operativa, relazionale, metacognitiva). Ma si inseriscono anche verticalmente, in quanto fa parte dell'alfabetizzazione del nostro tempo e consente di rispondere agli "stili cognitivi" presenti nelle giovani generazioni. Esse diventano fondamentali competenze per il raggiungimento di una piena cittadinanza attiva. Nel primo ciclo di istruzione lo studente ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare ed analizzare dati e informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo" pertanto, la competenza digitale "arricchisce la possibilità di accesso ai saperi, consente la realizzazione di percorsi individuali di apprendimento, la comunicazione interattiva e la personale espressione creativa".

Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate.

Si intende valorizzare le competenze digitali che i docenti già possiedono e far crescere le dinamiche di lavoro in gruppi orientati al "collaborative learning", al "cooperative learning" e al "peer learning", per uno scambio sempre più professionale e inclusivo. È fondamentale che i docenti abbiano la possibilità di attingere da un portfolio di percorsi didattici applicati e



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

facilmente utilizzabili in classe. È necessario affrontare temi come i diritti della rete, l'educazione ai media e alle dinamiche sociali online (social network) e la qualità, integrità e circolazione dell'informazione (attendibilità delle fonti, diritti e doveri nella circolazione delle opere creative, privacy e protezione dei dati, information literacy). Il Circolo, ha ricevuto il riconoscimento di "Scuola virtuosa", partecipando al progetto "Generazioni Connesse" sviluppato dal MIUR in partenariato con numerose autorità, enti e associazioni. Questo programma, rivolto agli studenti, con il coinvolgimento di insegnanti, genitori, Enti, associazioni e aziende, per un uso consapevole e sicuro dei nuovi media nel proprio percorso di crescita umano e scolastico professionale, ha fortemente sensibilizzato tutti i componenti della scuola ad un uso più consapevole dei media. Si continuerà a sensibilizzare gli alunni e le famiglie, oltre che essere promotori di nuove iniziative. La scuola partecipa da anni al progetto "Programma il Futuro", promosso da Miur, per lo sviluppo del pensiero computazionale, usando piattaforme e linguaggi diversi, con o senza il computer, si prevede di ampliare i percorsi didattici con la robotica educativa, i percorsi unplugged (senza l'uso del PC), le interazioni tra programmazione a blocchi e schede e quant' risulti necessario per lo sviluppo delle competenze digitali. Nell'arco del prossimo triennio, inoltre, saranno introdotte gradualmente le metodologie innovative (Inquiry, Gamification, Hackathon, Thinkering, Storytelling) attraverso il progetto sperimentale "Innovamenti", promosso dalle Equipe formative territoriali.

Portare il pensiero computazionale alla scuola dell'Infanzia (5 anni) e della primaria. Il Circolo segue il progetto "Programma il Futuro", in collaborazione con il Miur e il Cini e partecipa attivamente al "Bebras dell'informatica", organizzato da AlaDDin, Laboratorio di Didattica e Divulgazione dell'Informatica



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

dell'Università degli studi di Milano. Viene favorito lo sviluppo del pensiero computazionale, la cui programmazione sviluppa l'intelligenza sequenziale e il pensiero procedurale, insegna come scomporre il problema in componenti più semplici e a trovare eventuali errori se il procedimento non funziona. La scuola, inoltre, d'intesa con gli enti territoriali promuove la partecipazione attiva alle iniziative proposte da " Code week" e da " Code.org", che offrono piattaforme ricche di stimoli e spunti a favore delle " digital skills", in linea con i parametri europei e internazionali.

Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici. La possibilità di utilizzare, in forma integrata, risorse di apprendimento di diversa origine e natura rappresenta una delle principali innovazioni introdotte dal digitale. L'allargamento degli strumenti e dei contenuti disponibili sarà basato su una adeguata capacità di valutazione e di scelta, favorendo e migliorando la qualità della formazione e dell'apprendimento.

L'adozione dei testi a copertura curricolare, (che dovranno sempre rispettare i requisiti minimi di validazione, disponibilità e accessibilità), siano essi in formato misto o digitale, devono essere facilmente identificabili e reperibili, sia che abbiano natura commerciale, sia che siano prodotte collettivamente o autoprodotte. Inoltre, è promosso l'utilizzo di software open source, per favorire una più facile condivisione dei materiali nella comunità scolastica, ed inoltre vengono condivisi siti che mettono a disposizione materiale scaricabile gratuitamente e non coperto da copyright.

Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione Un potenziamento e un aggiornamento delle biblioteche scolastiche,



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

rende la scuola protagonista attiva di nuovi modelli di formazione e apprendimento, che – attraverso attività di lettura e scrittura su carta e in digitale - combattano il disinteresse verso la lettura e le difficoltà di comprensione. Il Circolo ha potuto implementare la biblioteca con l'acquisto di alcuni libri per gli alunni della scuola primaria, grazie al Concorso pubblico "#iMiei10Libri", avvicinando ancor di più gli alunni ai libri e favorendo l'attività di promozione della lettura.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione e
Accompagnamento
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Titolo attività: Formazione e accompagnamento

Formazione del personale :

- Alta formazione digitale
- L'alta formazione mira promuovere le competenze inserite nel quadro di riferimento europeo per le competenze dei docenti denominato "DigCompEdu" che comprende 6 aree di competenza: Tale modello prevede che la padronanza delle competenze digitali maturate dai docenti si sviluppino attraverso 6 livelli: A1- Novizio; A2- Esploratore; B1- Sperimentatore; C1-



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Leader; C2 -Pioniere. La piattaforma utilizzata sarà " Scuola Futura" predisposta dal Ministero nell'ambito del PNRR (Piano di Ripresa e resilienza), Missione Istruzione, per la formazione del personale scolastico (Docenti, personale ATA,DSGA,DS) articolata in 3 aree tematiche: Didattica digitale, Stem e Multilinguismo e Riduzione dei divari.

□ La formazione è rivolta a tutti i docenti del Circolo, dall'infanzia alla scuola primaria, alla DS, alla DSGA, e al personale ATA ed è necessaria per allineare la scuola al rapido processo di transizione digitale già in atto, e ,che a seguito dell'evento pandemico, ha subito una notevole accelerazione, dovuta alla improvvisa diffusione della DaD e della DI. Tale formazione, intesa come accompagnamento e aggiornamento, investe una molteplicità di modelli metodologici e fa fronte alle richieste dei docenti interni , tesi ad agganciarsi sempre più efficacemente ad una società complessa e mutevole come la nostra. L'obiettivo è una più ampia diffusione di pratiche didattiche fondate sull'interazione tra metodologie, contenuti, dispositivi, sulla possibilità di creare sempre più nuovi e moderni "ambienti per l'apprendimento" e nel raggiungimento di una effettiva "cittadinanza digitale", dentro e fuori la scuola.

□ Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo Le scuole - in particolare quelle del primo ciclo - non hanno spesso a disposizione personale per l'assistenza tecnica. Questo frena inevitabilmente la digitalizzazione amministrativa e soprattutto didattica delle attività della scuola, in ragione dell'impossibilità di gestire le numerose esigenze e avere un sostegno continuo. Per intervenire su una parte del problema, il Ministero ha finanziato la creazione di "Presidi di Pronto Soccorso Tecnico", formati tra scuole del primo ciclo e scuole secondarie, con lo scopo di gestire piccoli interventi di assistenza tecnica per le scuole. Per mettere



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

tutti nelle condizioni di svolgere autonomamente una parte dell'assistenza tecnica e trovare una soluzione interna e strutturale al problema, è stata promossa una formazione per il personale amministrativo relativamente al supporto tecnico per facilitare la gestione tecnico-amministrativa.

Accompagnamento

□ Un animatore digitale in ogni scuola

□ L'Animatore Digitale, è un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti del PNSD . È stato formato attraverso un percorso dedicato, su tutti i temi del Piano Nazionale Scuola Digitale, per sostenerne la visione complessiva. Nell'ambito del PTOF, sviluppa una progettualità triennale su tre ambiti: Formazione interna, Coinvolgimento della comunità scolastica e Creazione di soluzioni innovative. L'animatore digitale, d'intesa col team, monitora lo stato di avanzamento interno delle pratiche d'insegnamento/apprendimento a favore dell'implementazione del "linguaggio di programmazione" delle classi e della diffusione delle metodologie innovative. Rileva il fabbisogno formativo del personale scolastico in ambito digitale. Svolge un'azione di coordinamento interno ed esterno con gli enti territoriali di supporto (Equipe Formative Territoriali) , al fine di favorire la progressiva realizzazione degli "ambienti innovativi per l'apprendimento", previsti nel Piano scuola 4.0 -Next Generation-Classroom.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

□ Osservatorio per la Scuola Digitale

□ È la principale fonte informativa sullo stato di avanzamento “digitale” della scuola. Saranno mantenuti costantemente allineati i dati forniti, che verranno riproposti durante i successivi aggiornamenti. I quesiti previsti al suo interno mirano infatti a ricostruire il quadro dei processi di cambiamento in atto, di utilizzo ed applicazione della tecnologia nonché del suo rapporto con l'evoluzione delle pratiche didattiche anche al fine di programmare nel dettaglio le iniziative previste nell'ambito del PNSD.

□ Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa).L'intero Piano Nazionale Scuola Digitale avrà un suo monitoraggio complessivo. Le indicazioni del Ministero prevedono venga effettuato un monitoraggio complessivo, che combini un approccio basato su tutti dati della scuola (i dati del Sistema Nazionale di Valutazione, la formazione del personale, la valutazione dei dirigenti, le effettive dotazioni tecnologiche, i finanziamenti ricevuti, gli apprendimenti, i piani formativi, etc.) con un monitoraggio qualitativo, che avvenga a scuola e sul territorio, e che sia fortemente incentrato sull'innovazione organizzativa e sistemica che consenta di transitare, con gradualità dal PNSD al Piano scuola 4.0. Le risorse dedicate al monitoraggio per il prossimo triennio saranno individuate in sede di riparto delle risorse destinate al PNSD e al Piano scuola 4.0.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

NA 38 - VIA BELVEDERE - NAAA038019

NA 38 - ANIELLO FALCONE - NAAA03802A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La Scuola dell'Infanzia concorre all'acquisizione delle competenze da raggiungere alla fine del primo ciclo d'istruzione inserendosi con la propria specificità lungo il percorso formativo dai 3 ai 10 anni. La nostra scuola si pone l'obiettivo di accompagnare gli alunni nel complesso processo di crescita finalizzato a promuovere nei bambini il consolidamento dell'identità ("io sono"), l'acquisizione dell'autonomia ("io posso"), l'acquisizione delle competenze ("io so, io so fare") e vivere le prime esperienze di cittadinanza ("io e gli altri nel mondo")

I CAMPI DI ESPERIENZA

"Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano le occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo"

L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori, permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti. Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri.

Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo delle competenze suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario." (Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione)

I campi di esperienza sono cinque.

IL SE' E L' ALTRO: il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, conosce se stesso, gli altri e le tradizioni della comunità in cui vive.



IL CORPO E IL MOVIMENTO: il bambino conosce il proprio corpo, consegue pratiche corrette di cura di sé e di alimentazione

IMMAGINI, SUONI, COLORI: il bambino comunica, si esprime e apprezza i vari linguaggi: gestuale, iconico, musicale, verbale.

I DISCORSI E LE PAROLE: il bambino sviluppa la padronanza d'uso della lingua, arricchisce e precisa il proprio lessico.

LA CONOSCENZA DEL MONDO: il bambino esplora, raggruppa e ordina secondo criteri diversi, osserva e coglie i fenomeni naturali e tecnologici.

I saperi disciplinari sono linee guida tratte dai vari campi di esperienza e permeano trasversalmente i progetti in una prospettiva di verticalità del curriculum (scuola dell'infanzia/primaria/secondaria di primo grado) e orizzontalità delle conoscenze.

L'attività di valutazione risponde a una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita, evitando di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo.

Nella Scuola dell'Infanzia l'azione valutativa assume caratteristiche proprie poiché la valutazione è strettamente legata all'osservazione sistematica dei comportamenti, nei diversi stili cognitivi, affettivi e relazionali.

L'attività di valutazione risponde a una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita, evitando di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo. Essa viene

realizzata attraverso:

- osservazioni sistematiche, griglie adeguate alla registrazione di comportamenti agiti in relazione all'argomento di lavoro (comprensione e adeguatezza al compito, organizzazione e gestione degli spazi e dei materiali.
- osservazioni occasionali nel corso dell'attività (qualità e coerenza degli interventi, pertinenza di domande e/o risposte)
- documentazione (elaborati, griglie per la raccolta dati)
- griglie quadrimestrali, compilate (a fine 1° e 2° quadrimestre) per i bambini di tre, quattro e cinque anni, facendo riferimento a 4 profili (indicatori esplicativi: A-Avanzato; B-Intermedio; C-Base; D-Iniziale).

Si allegano griglie di valutazione 3-4-5 anni.

Allegato:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE 3-4-5 ANNI_compressed 2.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'introduzione dell'educazione civica della Scuola dell'Infanzia si basa su iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. I campi di esperienza, individuati dalle indicazioni nazionali per il curricolo concorrono, unitamente e distintamente, allo sviluppo graduale della consapevolezza della propria identità personale, della percezione di quella altrui, delle affinità e delle differenze che caratterizzano il singolo, della graduale interiorizzazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della sostenibilità ambientale e dell'agire digitale. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche, i bambini saranno guidati nell'esplorazione dell'ambiente naturale e in quello umano, stimolando atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento sarà finalizzato anche ad un primo approccio ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali i docenti assumeranno il ruolo di mediatori in considerazione dell'età e dell'esperienza.

Vengono valutate le conoscenze nei seguenti ambiti:

- abilità intese come sviluppo del pensiero critico
- risoluzione dei problemi, partecipazione alle attività della comunità scolastica
- accesso ai mezzi di comunicazione e interazione con essi
- gli atteggiamenti ovvero l'impegno per conseguire l'interesse comune
- comprensione e azione secondo stili di vita sostenibili

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La Valutazione delle capacità relazionali considera la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti.

Gli elementi presi in esame sono:

- il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento,
- la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese
- i tempi di ascolto e riflessione
- la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni



- la modalità di interagire e collaborare con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui.
- la conoscenza e il rispetto delle regole scolastiche
- la capacità di gestire le emozioni e affrontare le frustrazioni

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

NA 38 - QUARATI - NAEE03800D

NA 38 - QUARATI - NAEE03801E

NA 38 - MORELLI - NAEE03802G

NA 38 - BELVEDERE PRIMARIA - NAEE03803L

Criteri di valutazione comuni

A decorrere dall'as.2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa attraverso un giudizio descrittivo, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti predisponendosi in un'ottica di trasparenza e coerenza con il percorso di apprendimento di ciascun alunno. In tal modo l'insegnamento viene adattato ai bisogni educativi concreti dei bambini e ai loro diversi stili di apprendimento, guidandoli ad auto-valutarsi, per migliorare il proprio metodo di lavoro.

Nel curriculum di Istituto vengono individuati, per ogni anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale; tali obiettivi tengono conto dei contesti specifici, delle situazioni delle classi e individuali degli alunni.

In tal modo l'insegnamento viene adattato ai bisogni educativi concreti dei bambini e ai loro diversi stili di apprendimento, guidandoli ad auto-valutarsi, per migliorare il proprio metodo di lavoro.

Gli strumenti di misurazione utilizzati (colloqui individuali, osservazione durante le attività, analisi delle interazioni verbali / discussioni, analisi dei prodotti, dei materiali e dei compiti pratici realizzati dagli alunni, prove di verifica strutturate, standardizzate, tradizionali etc.; esercizi o compiti esecutivi semplici, risoluzione di problemi, elaborati scritti, compiti autentici, autovalutazione) faranno emergere la soggettività degli alunni, valorizzeranno le loro potenzialità, metteranno in evidenza le



interazione con gli adulti e/o il gruppo dei pari, valuteranno i processi.

Tale valutazione si concretizza in riferimento all'Ordinanza 172 del 4 dicembre che introduce appunto il giudizio descrittivo al posto dei voti numerici nella valutazione periodica e finale, per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, Educazione civica compresa, secondo quanto stabilito dalla legge 41/20 e successive modifiche.

Secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni, il giudizio descrittivo di ogni studente, riportato nel documento di valutazione è riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

- **Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- **Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- **Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- **In via di prima acquisizione:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

Nella pratica didattica della nostra scuola si distinguono alcuni momenti valutativi specifici, diversi tra loro a seconda delle finalità da perseguire.

• VALUTAZIONE DIAGNOSTICA

Come analisi delle situazioni iniziali dei requisiti di base per affrontare un compito di apprendimento che viene effettuata tramite:

- Osservazioni sistematiche e non;
- Prove semi-strutturate
- Prove oggettive o strutturate a risposta chiusa (concordate per classi parallele)
- Libere elaborazioni

• VALUTAZIONE FORMATIVA

Una costante verifica della validità dei percorsi formativi utile per monitorare il percorso di apprendimento in itinere e scegliere le soluzioni più idonee e, ove necessario, riprogettare i percorsi.



• La VALUTAZIONE PERIODICA (intermedia e finale)

Come stabiliscono le Indicazioni Nazionali, "le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo.

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento: avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione in conformità alla legge 41/20 e successive modifiche. Essa svolge una funzione comunicativa, non solo per l'alunno, ma anche per le famiglie. (griglie valutative allegate)

• CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI

Il Collegio dei docenti approva i criteri generali e condivide le griglie valutative ai quali fare riferimento al fine di rendere omogenei gli standard utilizzati per tutti gli alunni della scuola.

1. L'accertamento del possesso dei prerequisiti, nelle diverse classi di scuola primaria, viene valutato con prove d'ingresso ,utilizzando la seguente formulazione: PREREQUISITO POSSEDUTO/ PARZIALMENTE POSSEDUTO/ NON POSSEDUTO.

2. Le prove di verifica relative alla valutazione intermedia e finale sono concordate in sede di Consiglio d'Interclasse.

3. La valutazione, intermedia e finale, è affidata al gruppo dei docenti di classe presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato e fa riferimento 4 differenti livelli di apprendimento: avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione.

4. Il gruppo docente di classe decide l'ammissione alla classe successiva o al successivo grado d'istruzione all'unanimità e può promuovere l'alunno anche in presenza di specifiche difficoltà non certificate; in questo caso la scuola provvede ad inserire una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione.

5. La valutazione del comportamento viene espressa con un giudizio sintetico, tenendo in considerazione l'indicatore riguardante il rispetto delle regole di convivenza civile (rispetto delle persone, delle cose e dell'ambiente scolastico), l'impegno, l'interesse e la partecipazione alle attività scolastiche.

6. La valutazione delle produzioni quotidiane, di esercitazioni in classe, di compiti a casa, ecc. viene espressa dai docenti del team attraverso un giudizio sintetico di tipo descrittivo.

7. La rilevazione dei progressi nell'apprendimento e nello sviluppo personale e sociale dell'alunno, effettuata in itinere, viene effettuata in considerazione della Situazione (Nota e non nota), delle Risorse (Fornite e/o reperite), Continuità (Applicazione di procedure), Criteri osservabili

8. La rilevazione dei progressi nell'apprendimento e nello sviluppo personale e sociale dell'alunno



diversamente abile è rapportata al P.E.I. che costituisce punto di riferimento per: attività educative per l'alunno con disabilità o con valutazione di B.E.S.\D.S.A. o con percorsi didattici differenziati mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi indicati nel piano didattico personalizzato o individualizzato.

Da quanto sopra, si evince che il giudizio descrittivo sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non rappresenta una semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative ma è rilevato dalle informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni. La valutazione, infatti, "documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze" e in quest'ottica si inserisce l'autovalutazione dell'alunno che deve essere intesa come una riflessione sistematica sul proprio processo di apprendimento.

Allegato:

Valutazione delle Prove in Itinere, periodiche e finali.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In riferimento alla legge 20 agosto 2019 n. 92, recante l'introduzione dell'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica, la scuola attua percorsi per tutte le classi della scuola primaria, identificandola come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

A tal scopo, la scuola si propone di rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, integrando pertanto il Patto educativo di corresponsabilità.

Aspetti contenutistici e metodologici dell'insegnamento:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. CITTADINANZA DIGITALE

Nella Scuola dell'Infanzia tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il



curricolo concorrono, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini vengono guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Criteri di valutazione del comportamento

RUBRICA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

INDICATORI

- Rispetto di sé, della persona e dell'ambiente.
- Relazione con tutti gli attori della comunità scolastica.
- Interesse, impegno e partecipazione alle attività didattiche
- Rispetto delle consegne.
- Spirito d'iniziativa.
- Rispetto delle regole e del patto di corresponsabilità

GIUDIZIO SINTETICO: Ottimo

DESCRITTORI

- Ha cura dell'ambiente e assume un ruolo collaborativo nel gruppo.
- Sa relazionarsi con docenti, compagni e personale della scuola.
- Mostra interesse assiduo, partecipa attivamente alle lezioni, apporta contributi personali, ed è sempre disponibile alle proposte di attività didattiche.
- Svolge con puntualità ed impegno i compiti assegnati, rispettando i tempi di consegna.
- È pienamente autonomo e motivato e dimostra spirito d'iniziativa
- Rispetta a pieno il Patto di corresponsabilità/Regolamento d'Istituto.

GIUDIZIO SINTETICO: Moltissimo

DESCRITTORI

- Rispetta le regole e l'ambiente in cui vive.
- È corretto nei rapporti interpersonali.



- Mostra interesse e partecipazione costante alle attività didattiche.
- È disponibile alle proposte di attività didattiche.
- Dimostra spirito d'iniziativa
- Svolge i compiti con regolarità ed è puntuale nelle consegne.
- Rispetta coerentemente il Patto di corresponsabilità/Regolamento d'Istituto.

GIUDIZIO SINTETICO: Molto

DESCRITTORI

- Non sempre rispetta le regole condivise e l'ambiente scolastico.
- Solo in parte si mostra collaborativo con adulti e coetanei.
- La partecipazione è discontinua e selettiva nell'attività didattica.
- Rispetta quasi sempre le consegne, anche se a volte non porta il materiale.
- Non è sempre autonomo nel lavoro scolastico.
- Rispetta nel complesso il Patto di corresponsabilità/Regolamento d'Istituto.

GIUDIZIO SINTETICO: Sufficiente

DESCRITTORI

- Spesso disturba le lezioni e assume un atteggiamento non adeguato all'ambiente scolastico e/o al contesto.
- Non riesce a relazionarsi in modo corretto con compagni e adulti.
- Partecipa in maniera discontinua e deve essere spesso sollecitato all'impegno personale.
- Non rispetta le consegne e spesso non porta il materiale.
- Non è sempre autonomo nel lavoro scolastico.
- Non rispetta in modo adeguato il Patto di corresponsabilità/Regolamento d'Istituto.

Allegato:

Valutazione del Comportamento.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola attua processi d'inclusione e integrazione promuovendo la diversità come risorsa e opportunità di arricchimento con percorsi personalizzati per alunni con BES e stranieri e/o in situazione di affidamento/adozione. Vengono valorizzate e sostenute le diversità interculturali con progetti trasversali specifici attraverso una didattica quotidiana consolidata. I P.E.I e i P.D.P, elaborati ed aggiornati con regolarità dai docenti di classe e di sostegno, vengono condivisi nell'ambito dei GLH e dell'interclasse in conformità con il PAI. I rapporti con gli Enti e gli organismi Territoriali di riferimento sono costanti, tesi ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi. La scuola realizza una didattica inclusiva valorizzando i diversi stili cognitivi. Vengono attuate modalità didattiche metacognitive basate su strategie di autoregolazione e mediazione emotivo- affettiva, per strutturare un metodo di studio personalizzato e efficace. La creazione di ambienti digitali e interattivi promuove e favorisce l'integrazione. La scuola predispone un'organizzazione didattica che valorizza il tutoring a vari livelli. Le maggiori difficoltà di apprendimento sono incontrate dagli alunni stranieri, la cui presenza è in crescita, dagli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento e con BES. Sono attuate nelle classi percorsi didattici che prevedono misure compensative e dispensative atte a far esprimere al massimo le singole potenzialità e a far accrescere consapevolezza ed autostima in ogni alunno. Vengono promosse attività di rinforzo cognitivo ed emotivo relazionale; inoltre sono attuati progetti mirati per l'integrazione degli alunni stranieri che prevedono una full immersion linguistica anche con il supporto di mediatori linguistici (protocolli d'Intesa con Università) al fine di aumentare al massimo le possibilità di sperimentarsi con la lingua italiana, attraverso la creazione di spazi e momenti scolastici ed extrascolastici, creando una ricca stimolazione motivazionale e promuovendo attività specifiche di potenziamento linguistico.

Punti di debolezza:

In relazione ai processi ed alle attività di inclusione, integrazione e differenziazione andrebbe migliorato il monitoraggio dei processi con implementazione ed ottimizzazione degli incontri di



sistema con tutti i soggetti coinvolti. Si registra un considerevole e progressivo incremento del numero di alunni con bisogni educativi speciali e ciò richiede sempre maggiori investimenti in termini organizzativi e di impiego di risorse all'interno della classe che non sempre si riesce a garantire.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Nell'ambito del processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati occorre specificare gli strumenti di intervento adottati per alunni con Bisogni Educativi Speciali : PEI (nuovo modello nel rispetto della normativa vigente) e PDP. Per gli alunni diversamente abili vengono elaborati, dal team docente di ogni classe/sezione (docenti di sostegno, docenti curricolari), singoli PEI entro il 31 ottobre di ogni anno scolastico; gli stessi, vengono poi condivisi con la famiglia e con gli specialisti di riferimento A.S.L. (neuropsichiatra di riferimento) ed eventualmente con i terapisti coinvolti, nel corso del primo incontro di GLHO che si tiene nel periodo ottobre /novembre di ogni a.s.. Le verifiche sistematiche consentiranno un monitoraggio del processo di insegnamento /apprendimento, in tal modo sarà possibile calibrare l'azione educativa ridefinendo eventualmente obiettivi, modalità attuative e organizzative al fine di consolidare abilità e sviluppare competenze.



Per gli alunni BES (DSA, ADHD, alunni stranieri con svantaggio linguistico, ecc.) i P.D.P. vengono redatti dal team docente di classe /sezione. Tale documentazione ha la funzione di favorire il processo di inclusione attraverso la definizione di misure compensative e /o dispensative. Nel caso di alunni non di madrelingua italiana si individueranno strategie inclusive e interventi specifici rivolti non solo all'apprendimento della lingua italiana ma anche a favorire il loro pieno inserimento nel contesto socio-culturale del territorio, nonché il senso di appartenenza alla comunità scolastica, cittadina e nazionale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

L'inclusione di alunni BES comporta l'istituzione di una rete di collaborazione tra più soggetti, e precisamente: Scuola, Famiglia, Operatori A.S.L. , Terapisti, Servizi Sociali. per la Scuola : • Il Dirigente Scolastico dirige e coordina tutta l'attività, prende visione dei PEI e dei PDP e li firma, • Il Docente Referente svolge attività di tipo organizzativo, consultivo e di supporto progettuale e valutativo, • I Docenti di sostegno supportano le componenti del Consiglio di classe coinvolte nel processo di integrazione, • I Coordinatori di classe sono responsabili della documentazione che dovrà essere consegnata al Dirigente Scolastico, e con il supporto del Docente Referente effettuano l'osservazione e definiscono il percorso didattico degli interventi specifici scegliendo le metodologie, gli strumenti compensativi e le misure dispensative. La ASL: • Si occupa, su richiesta dei genitori, sia degli alunni con disabilità, che di quelli con problemi di sviluppo, globali e specifici, comportamentali, emozionali, con disturbi psicopatologici ed assolve alle funzioni di valutazione e di presa in carico; • Risponde agli adempimenti previsti dalla legislazione vigente in merito alla disabilità e all'inclusione scolastica; • Redige, sulla base della valutazione, certificazioni cliniche ed elabora i profili di funzionamento previsti entro i tempi consentiti; • Fornisce, nei limiti consentiti e con le modalità concordate, sulla base dei risultati della valutazione, la consulenza ai docenti degli alunni segnalati attraverso incontri periodici . • Elabora la modulistica aggiornata alla legislazione vigente per le diverse tipologie di disturbi con incluse, laddove possibile, orientamento e/o linee guida all'intervento; • Fornisce supporto alla scuola per individuare il percorso da intraprendere in assenza della collaborazione della famiglia. I Servizi Sociali: • Ricevono la segnalazione da parte della scuola e si rendono disponibile a incontrare la famiglia, o a scuola o presso la sede del servizio; • Su richiesta della famiglia, valutano la possibilità e la fattibilità di attivazione di tutti gli strumenti disponibili a sostegno della genitorialità , in continuo coordinamento con la scuola; • Qualora sia intervenuta una diagnosi di disabilità, su richiesta della famiglia, attivano la procedura per l'eventuale assegnazione di AEC; • Qualora la famiglia dimostri una particolare resistenza o emergano elementi che possano far supporre l'esistenza di fatti di rilevanza giudiziaria, attivano autonomamente o su segnalazione della



scuola le procedure previste. La Famiglia: • Viene chiamata a farsi carico della situazione, eventualmente sottoscrivendo un contratto formativo personalizzato e iniziando un percorso condiviso che può anche prevedere l'accesso ai servizi (ASL e/o servizi sociali). • Partecipa agli incontri programmati fornendo il proprio apporto • Collabora con la scuola, condividendo le linee generali del Pei, concordando con un protocollo d'intesa le misure compensative e/o dispensative individuate nel PDP.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia è sicuramente un "ruolo attivo" che non si esaurisce nel mero inoltrare della documentazione alla segreteria didattica dell'Istituto, essa interagisce con la scuola per il benessere di una persona unica che è alunno a scuola e bambino a casa, che vive e agisce nelle diverse situazioni a volte con differenti modalità. Solo la stretta collaborazione delle due realtà educative scuola - famiglia attraverso gli incontri specifici periodici, potrà permettere la vera conoscenza dell'alunno sostenendolo nel suo percorso di crescita personalizzato

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Coinvolgimento nelle attività progettuali d'istituto

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



| | |
|--|---|
| Docenti di sostegno | Rapporti con famiglie |
| Docenti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Docenti di sostegno | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Tutoraggio alunni |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva |
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) |
| Assistenti alla comunicazione | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Assistenti alla comunicazione | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) |
| Personale ATA | Assistenza alunni disabili |
| Personale ATA | Progetti di inclusione/laboratori integrati |



Rapporti con soggetti esterni

| | |
|--|--|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Associazioni di riferimento | Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale |
| Associazioni di riferimento | Progetti integrati a livello di singola scuola |

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Valutazione alunni con disabilità certificata La valutazione degli alunni disabili, intesa sia come verifica dei risultati, sia come valutazione dei processi "cognitivi", è strettamente connessa al percorso individuale di ogni alunno e non fa pertanto riferimento a standard né quantitativi, né qualitativi, ma è finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno. Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti che possa valere come criterio generale adattabile a tutte le situazioni di handicap, essa potrà essere: - Uguale a quella della classe; - In linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati; - Differenziata - Mista La valutazione delle prove svolte in itinere è espressa attraverso l'attribuzione di un giudizio sintetico facente riferimento agli obiettivi d'apprendimento del PEI. La valutazione periodica e finale tiene conto della situazione di partenza, delle reali capacità dell'alunno, dell'impegno dimostrato e



dell'efficacia dell'azione formativa, considerate le condizioni ambientali, fisiche e psichiche nonché dell'intero percorso formativo. La valutazione dell'intero processo formativo risponde alle finalità di far conoscere: - all'alunno, in ogni momento, la sua posizione nei confronti degli obiettivi prefissati; - ai docenti l'efficacia delle strategie adottate per eventualmente adeguare le metodologie di insegnamento; - alla famiglia per certificare i livelli conseguiti in funzione di abilità/capacità, conoscenze, competenze. Alunni con BES Per gli alunni che presentano un bisogno educativo speciale, ossia una qualsiasi difficoltà evolutiva in ambito educativo e di apprendimento connessa a disagio/ problemi familiari, svantaggio socio-economico, linguistico, culturale o a un disturbo evolutivo specifico (ADHD, Funzionamento Intellettivo Limite certificato da diagnosi clinica), è prevista l'elaborazione di un Piano Didattico Personalizzato da parte dei docenti di classe che viene condiviso con la famiglia. Nel PDP i docenti presentano la situazione dell'alunno (difficoltà/ punti di forza), indicano le strategie metodologiche e didattiche in relazione ai bisogni rilevati, individuano eventuali modifiche all'interno degli obiettivi disciplinari calibrati sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita, i criteri e le modalità di verifica/valutazione e il patto con la famiglia. La valutazione in itinere e finale viene effettuata con gli stessi criteri ed indicatori previsti per tutti gli alunni. Alunni stranieri Secondo il D.P.R. 122/2009 gli alunni con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani. La C.M. 8/2013 ha chiarito che gli alunni con cittadinanza non italiana necessitano di interventi didattici relativi all'apprendimento della lingua e solo in via eccezionale di un P.D.P. La nostra scuola, nell'applicazione di tali norme, provvede a rilevare il livello delle competenze degli alunni per valutare il livello scolastico e formativo di partenza, al fine di definire un percorso educativo personalizzato che viene predisposto sia per gli allievi N.A.I. (nuovi arrivati in Italia) che per gli immigrati da più tempo o nati in Italia, con particolari bisogni linguistici e di apprendimento. Tramite il P.D.P., il team dei docenti stabilisce le priorità dell'apprendimento della lingua italiana, la selezione dei nuclei essenziali di contenuto e l'individuazione di strategie didattiche coerenti con l'effettiva situazione di partenza dell'alunno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità didattica è un requisito essenziale per un'azione educativa sensibile e attenta ai bisogni degli alunni divenendo uno degli aspetti fondamentali del processo educativo. Il passaggio tra diversi ordini di scuola rappresenta un momento delicato e significativo in cui emergono ansie, interrogativi, dubbi e paure, pertanto diventa fondamentale la condivisione di un progetto che possa, con un



percorso unitario e condiviso attraverso strategie educative comuni, restituire sicurezze affettive e fornire agli alunni gli strumenti per affrontare nuovi sistemi relazionali, nuove regole e responsabilità, in maniera serena e graduale, con una particolare attenzione all'inclusione. Il progetto continuità, quindi, costituisce il filo conduttore e collega il progressivo sviluppo dello studente, soggetto in formazione, al fine di rendere più organico e consapevole il suo percorso didattico-educativo sia tra i vari ordini di scuola (continuità verticale) sia con le famiglie, il territorio e il contesto sociale (continuità orizzontale). Per rispondere a questa esigenza, il Circolo ha attivato:

- Progetto di Continuità Infanzia – Primaria
- Progetto Continuità Primaria – Secondaria di Primo grado
- Progetto di tutoraggio classi quinte - classi prime

Approfondimento

I progetti hanno tutti lo scopo di favorire l'integrazione e l'inclusività degli alunni diversamente abili che sperimenteranno le proprie potenzialità in percorsi e ambienti molteplici e differenziati.



Piano per la didattica digitale integrata

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni del Circolo, come modalità didattica che affianca o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La nostra Istituzione Scolastica da tempo investe sull'uso didattico delle nuove tecnologie, riconoscendo la loro efficacia nel processo di apprendimento/insegnamento permettendo una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti in situazioni emergenziali.

Il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) segue le disposizioni contenute nel D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39, tenendo conto della seguente normativa:

- la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n.19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata hanno richiesto l'adozione di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti". Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nel biennio 2019/2021, i docenti della scuola hanno garantito, seppur a distanza, lo svolgimento della programmazione curricolare riformulata secondo le indicazioni ministeriali, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie.



Il Piano intende valorizzare l'apprendimento attraverso le nuove tecnologie per facilitare il successo formativo e favorire lo sviluppo cognitivo degli studenti; allo stesso tempo intende individuare le misure di carattere organizzativo tese a:

- realizzare un'efficace didattica a distanza, in caso di nuove chiusure di singole classi e/o dell'istituto;
- stimolare i team docenti a integrare stabilmente la didattica tradizionale in presenza con esperienze di didattica digitale, per non disperdere il patrimonio di competenze acquisite durante il lockdown e per preparare gli alunni al mondo del futuro.

La DDI rientra comunque nelle azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale, declinate nel PTOF, e finalizzate allo sviluppo della cittadinanza digitale e delle competenze chiave europee.

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata intende promuovere:

- l'omogeneità dell'offerta formativa: il Collegio Docenti, tramite il Piano, fissa criteri e modalità per erogare, in caso di necessità, la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in una cornice metodologica condivisa;
- la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni;
- il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigente, docenti e alunni;
- la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze cognitive e sociali degli alunni;
- l'informazione puntuale, nel rispetto della privacy: l'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del Piano ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire.

Le piattaforme digitali, attivate durante l'emergenza sanitaria, sono ancora attive e utilizzate come supporto/integrazione delle attività didattiche svolte in presenza e sono:

- Il Registro elettronico Argo, che consente di gestire il registro di classe, le valutazioni, le note e



le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni.

- La Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google con la possibilità di gestire illimitati account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Meet, Classroom, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico ancora oggi per i colloqui scuola/famiglia e le riunioni di programmazione settimanale dei docenti.

Ciascun docente, ove necessario, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Primo collaboratore 1. Collabora con il D.S. per il coordinamento generale del Circolo attraverso contatti con la Segreteria, le F.S., i referenti di plesso, i presidenti di interclasse/intersezione. 2. Collabora con il D.S. per la gestione del plesso Quarati 3. In alternanza con il 2° collaboratore sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza nella gestione ordinaria della scuola, assumendo gli impegni nei confronti delle diverse componenti e garantendo il funzionamento 4. Custodisce gli atti degli OO. CC. 5. Si occupa della verifica degli orari di servizio dei docenti del plesso Quarati. 6. Si occupa delle sostituzioni dei docenti assenti della sede Quarati. 7. Cura i rapporti con soggetti esterni per ciò che attiene al plesso Quarati (Comune, Sagifi, ...). 8. Prepara con il DS circolari interne ed esterne e ne cura la pubblicazione. 9. Cura la supervisione alla stesura del RAV e del PdM 10. Interagisce con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e cura la gestione di tutte le attività connesse alla sicurezza degli ambienti scolastici (D.LGS 81/08 Sicurezza sui luoghi di lavoro) 11.

2



Predisporre i moduli e notifica gli incarichi per gli addetti 12. Cura l'archiviazione di documenti, attestati, certificati... relativi alla formazione dei dipendenti e allo stato degli edifici 13. Gestisce e supervisiona la predisposizione delle suppellettili delle aule e l'allestimento di tutti gli spazi della scuola in garanzia di sicurezza anche in occasione di eventi, spettacoli e manifestazioni 14. Si interessa del reperimento di risorse/opportunità riferite alla messa a norma ed al miglioramento delle strutture ed infrastrutture. Secondo collaboratore 1. Collabora con il D.S. per il coordinamento generale del Circolo attraverso contatti con la Segreteria, le F.S., i referenti di plesso, i presidenti di interclasse/intersezione. 2. In alternanza con il 1° collaboratore sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza nella gestione ordinaria della scuola, assumendo gli impegni nei confronti delle diverse componenti e garantendo il funzionamento 3. E' responsabile della gestione del plesso Morelli: - Coordina le attività didattiche del plesso - Garantisce il regolare funzionamento - Verifica gli orari - Provvede alle sostituzioni dei docenti assenti - Cura le procedure relative agli infortuni. - Organizza la fruizione di: spazi, biblioteca, sussidi, visite guidate, progetti, attività aggiuntive ed extracurricolari. Cura i rapporti con soggetti esterni per ciò che attiene al plesso (Comune, Sagifi,...). - Promuove e favorisce la sicurezza sui luoghi di lavoro. 4. Coordina con la FS area 1 settore didattico i docenti nella didattica dell'INCLUSIONE E DELL'INTEGRAZIONE e nella stesura dei PDP - piani didattici personalizzati -



(C.M. n° 8 del 6/03/2013) 5. Coordina con la FS area 1 settore didattico i lavori di gruppo di docenti per gli alunni con BES (bisogni educativi speciali), DSA (disturbi specifici dell'apprendimento) 6. Cura i contatti periodici enti e associazioni: ASL, Comune, Unicef ,..... 7. E' membro coordinatore del G.L.I. (gruppo di lavoro per l'inclusione) 8. Cura gli sportelli ascolto/supporto docenti e genitori 9. Raccoglie e diffonde materiali informativi e offerte progettuali relativi all'inclusione ed alla cittadinanza attiva. 10. Cura la supervisione alla stesura del RAV e del PdM

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

Lo staff del DS è composto da i 2 collaboratori , dalle 5 funzioni strumentali, dai referenti di plesso, dall'animatore digitale e da n. 1 referenti Covid

11

AREA 1 INTEGRAZIONE - INCLUSIONE - SOSTEGNO • Coordina le attività di sostegno didattico supportando i docenti con attività di studio e ricerca e redige format per la documentazione degli aspetti didattici e burocratici relativi all'integrazione degli alunni diversamente abili, DSA e BES in conformità alla normativa vigente. • Coordina i lavori di gruppo di docenti per gli alunni con diversabilità, DSA e BES e coordina la stesura dei PEI e dei PdP • Cura la continuità educativa tra i vari ordini di scuola • E' membro coordinatore del G.L.H. I • Raccoglie, vaglia e diffonde materiali informativi e offerte progettuali a favore dell'integrazione • Cura e custodisce la documentazione riservata relativa agli alunni diversamente abili, DSA e BES e gestisce gli eventuali contenziosi • Garantisce

Funzione strumentale

5



la trasmissione della documentazione tra i diversi ordini di scuola • Garantisce il rapporto con l'area didattica mediante il passaggio di tutte le informazioni utili al sostegno e/o all'inclusione (BES–DSA.....) • Cura e gestisce il prestito sussidi speciali, il laboratorio di psicomotricità e le relative attrezzature. • Cura i contatti periodici con enti e associazioni: ASL, Comune, Unione italiana ciechi, Lega filo d'oro, Centri di terapia... • Coordina attività con enti/istituzioni esterni (università Suor Orsola Benincasa att. tirocinio ;) AREA 2 AMPLIAMENTO - POTENZIAMENTO - RETI – TERRITORIO – MANIFESTAZIONI • Raccoglie, seleziona e diffonde materiali informativi e offerte progettuali per l'ampliamento/approfondimento dell'OF, verificandone previamente fattibilità ed attinenza al PTOF • Cura il coordinamento delle attività di potenziamento nella scuola e ne cura la documentazione. • Organizza e coordina progetti che si concludono con le manifestazioni aperte al territorio e/o in rete • Si occupa dei percorsi didattici e delle documentazioni relative a: - Progetti esterni gratuiti e/o a pagamento - Progetti extracurricolari dalla progettazione alla verifica. • Cura i progetti con enti e associazioni quali ad esempio l'Unicef di cui è Referente, ... • Cura il coordinamento delle attività relative all'utilizzo delle attrezzature musicali e offre consulenza e supporto ai docenti • Predisporre il calendario per l'utilizzo di teatro/giardino/palestra, in occasione di eventi, spettacoli e manifestazioni AREA 3 VISIBILITA' E TENUTA DEL SITO • Garantisce adeguata visibilità di tutte le attività didattiche del circolo (



social network, avvisi, tabelloni, foto), in accordo con i Presidenti d'Interclasse e con le FS

- Cura il sito web della scuola e ne garantisce la conformità alla normativa
- Si occupa dei progetti e delle iniziative relative alla salvaguardia dell'ambiente e della salute.
- Promuove e coordina le iniziative di cura, abbellimento artistico e garantisce il decoro degli ambienti scolastici del circolo. Per i plessi si raccorda con i referenti.
- Cura la pubblicazione dei lavori relativi a "Programma il futuro" l'ora del codice... in raccordo con l'Animatore digitale.

AREA 4 INFORMATICA E TECNOLOGIA

- Supervisiona i laboratori informatici e le attrezzature tecnologiche di tutto il circolo
- Cura il coordinamento delle attività relative all'utilizzo dei laboratori: informatica e linguistico;
- Gestisce i sussidi e le attrezzature informatiche presenti nei laboratori e nelle aule, si interessa della loro manutenzione e offre consulenza e supporto ai docenti.
- Organizza e coordina progetti didattici di potenziamento digitale
- Effettua il monitoraggio dell'utilizzo dei suddetti spazi- laboratorio
- Aggiorna sistematicamente piattaforma SIDI-MIUR osservatorio tecnologico
- Promuove e coordina le attività di formazione dei docenti nell'ambito del proprio settore in raccordo con il referente della formazione docenti. Si interessa del reperimento di risorse/opportunità riferite alla messa a norma ed al miglioramento delle strutture ed infrastrutture (PON FESR,)

AREA 5 INVALSI – RAV – PdM – ARGO

- Cura tutte le procedure relative al registro on line sistema "Argo" in raccordo con il personale amministrativo
- Offre



supporto ai docenti per la compilazione del registro elettronico elaborando note informative nella bacheca del portale Argo • Si occupa delle procedure di valutazione INVALSI • Cura la rilevazione e la comunicazione di dati relativi alla qualità dell'offerta formativa ai fini statistici, ne garantisce la restituzione interna • Coordina le attività e gli strumenti dell'autovalutazione di Istituto ai fini della valutazione di sistema, raccordandosi con gli Uffici di Segreteria, le F.S. e la D.S. • Cura il coordinamento delle attività di formazione dei docenti nell'ambito del proprio settore.

Capodipartimento

PRESIDENTI D'INTERCLASSE/INTERSEZIONE 1. Presiedono le riunioni dei Consigli d'Interclasse/Intersezione tecnico e giuridico, nominando di volta in volta il Segretario per la redazione del verbale, di cui sono i responsabili, debitamente compilato in forma cartacea e digitale su apposito format. 2. Forniscono alle FS tutto quanto è riferibile al PTOF ed ai lavori del CdD. 3. Controllano e curano la documentazione didattica in particolare la stesura e la consegna della Programmazione generale di Interclasse, in copia cartacea e in file, su apposito format. 4. Si 6
raccordano con F.S. (in particolare con la FS area 2 e Referenti di Plesso) durante la riunione mensile di programmazione congiunta. 5. Coordinano nell'interclasse attività di potenziamento in raccordo con la F.S. Area 2 e coordinano l'organizzazione di eventuali progetti interni ed esterni con esperti, tenendo presente il planning degli spazi assegnati a ciascun gruppo. 6. Forniscono alla FS area 3 materiali utili alla pubblicazione sul sito per la visibilità



della scuola. 7. Curano tutte le procedure necessarie all'effettuazione delle visite guidate dell'interclasse di riferimento (dalla modulistica all'organizzazione degli orari, individuazione dei costi - ingresso musei /teatri/ e trasporti - organizzazione e sorveglianza degli alunni) e si raccordano con l'ufficio di segreteria soprattutto per quanto riguarda le prenotazioni che in linea di massima vengono effettuate dal presidente, ma in casi particolari dalla segreteria. 8. Curano, organizzano e coordinano i progetti nell'interclasse e ne garantiscono la documentazione. 9. Organizzano l'utilizzo degli spazi per la propria interclasse in raccordo con gli eventuali referenti lab.informaticomediateca-lab.musicale-lab.ceramicalab.scientifico-biblioteca-palestra- teatro). 10. Divulgano le informazioni relative alle manifestazioni d'Istituto all'interno del gruppo interclasse e in accordo con le F.S. 11. Raccolgono, verificano e consegnano al 1° collaboratore del DS gli orari dei docenti e delle classi e qualsiasi altro documento attinente al funzionamento. 12. Curano, in collaborazione con i coordinatori di ciascuna classe, il controllo di tutti i documenti contenuti nel portale Argo e consegnano gli stessi al 1° collaboratore del DS, in copia cartacea ed in file, ai fini della loro acquisizione agli Atti della Scuola. 13. Coordinano il progetto " CONTINUITA' " tra Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di primo grado, in raccordo con la F.S. Area 2.

Responsabile di plesso

PLESSO BELVEDERE/FALCONE • Si occupa per il plesso, in coordinamento con i collaboratori del DS, della diffusione di materiali e/o della

3



supervisione organizzativa in relazione a: orari, spazi, biblioteca, sussidi, sostituzioni, infortuni, circolari, visite guidate, progetti, attività aggiuntive ed extracurricolari • Garantisce il regolare funzionamento del plesso • Favorisce i processi di verticalizzazione didattica • Diffonde informazioni e raccoglie dati all'interno del plesso • Cura i rapporti con soggetti esterni per ciò che attiene al plesso (Comune, Sagifi,). • Promuove e favorisce la sicurezza sui luoghi di lavoro • Si occupa della verifica degli orari dei docenti del plesso Belvedere primaria • Si occupa delle sostituzioni dei docenti assenti della scuola primaria plesso Belvedere PLESSO BELVEDERE INFANZIA • Si occupa del coordinamento di tutta la scuola dell'infanzia, con particolare riferimento al plesso Belvedere, in raccordo con i collaboratori del ds, del Referente Falcone e della FS area 1 per quanto attiene al PTOF: verifica orari, biblioteca, sussidi, sostituzioni, infortuni, circolari, visite guidate, progetti, curriculum, attività aggiuntive ed extracurricolari sostituzioni, diffusione materiali per progetti esterni e visite guidate, utilizzo spazi sede centrale e svolge funzioni di Presidente d'Intersezione. • Garantisce il regolare funzionamento del plesso • Si occupa di: infortuni, circolari, sussidi, biblioteca, spazi, sostituzioni, organizzazione visite guidate. • Si occupa della verifica degli orari dei docenti del plesso Belvedere infanzia • Si occupa delle sostituzioni dei docenti assenti del plesso Belvedere infanzia • Favorisce i processi di verticalizzazione didattica • Diffonde informazioni e raccoglie dati all'interno del



plesso • Cura i rapporti con soggetti esterni per ciò che attiene al plesso (Comune, Sagifi,). • Promuove e favorisce la sicurezza sui luoghi di lavoro FALCONE INFANZIA • Si occupa del coordinamento della scuola dell'infanzia Falcone in raccordo con il Coordinatore dell'Infanzia: verifica orari, sostituzioni, diffusione materiali per progetti esterni e visite guidate, utilizzo spazi sede centrale e svolge funzioni di Segretario d'Intersezione. • Garantisce il regolare funzionamento del plesso • Favorisce i processi di verticalizzazione didattica • Si occupa delle sostituzioni dei docenti assenti del plesso Belvedere infanzia • Promuove e favorisce la sicurezza sui luoghi di lavoro

Animatore digitale

La figura dell' Animatore Digitale, prevista dal D.M. 435/2015, ha il compito di diffondere nella scuola l'innovazione digitale, in sinergia con il Dirigente Scolastico, il Direttore Amministrativo e il supporto di tre docenti facenti parte del "Team dell'innovazione". Queste le attività svolte nel corso dell'anno scolastico: • Organizzazione di una sezione dedicata al PNSD sul sito della scuola; • Creazione di un logo per significare la fusione del Pnsd con le attività del 38° Circolo Didattico; • Pubblicazione e accesso alle informazioni ministeriali del Pnsd attraverso un link; • Pubblicazione del piano triennale dell'Animatore Digitale; • Promozione di attività legate al mondo del digitale: Diffusione e partecipazione al "Bebras dell'informatica" Creazione di un duplice questionario per alunni e genitori che hanno partecipato alla gara "Bebras" Presentazione dei dati raccolti Partecipazione alla "Settimana nazionale del

1



Pnsd" e al concorso "#ilmioPnsd" Diffusione e partecipazione al progetto "Programma il futuro" con l'"Ora del codice" (evento su scala mondiale) e con i "Corsi di 20 ore" Pubblicazione di siti e risorse didattiche Supporto all'avvio della formazione del personale della scuola (docenti e Ata), nell'ambito dcel Pon 2014- 20 Azione 10.8.4

- Creazione di un questionario per i docenti, per individuare le esigenze comuni riguardo alla formazione e alla modalità organizzativa di eventuali futuri corsi di aggiornamento, rispondenti ai campi di interesse in materia di didattica digitale
- Pubblicazione del risultato del questionario

Team digitale

Il team per l'innovazione digitale lavorerà in sinergia con l'animatore digitale per la realizzazione del Piano di intervento triennale d'Istituto nell'ambito del PNSD, inserito nel PTOF. Con il loro intervento, assumeranno ancor più ruoli ed attività propositive per un sempre maggior coinvolgimento di tutta la comunità scolastica. Il team supporterà l'Animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di:

- favorire il processo di digitalizzazione
- di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio
- favorire la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.

Per l'a.s. 2018-19 è previsto il supporto ai docenti per le procedure di iscrizione ed attività in itinere (organizzazione di eventi nazionali e/o mondiali) ai progetti previsti dal Percorso

3



digitale del PTOF, già avviati gli scorsi anni: •
Programma il futuro (per tutte le sezioni/classi) •
Bebras dell'informatica (per le classi IV e V) •
Generazioni connesse (per le classi IV e V). Il
Team sarà poi coinvolto nella promozione
dell'uso delle TIC nella didattica.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

| Scuola dell'infanzia - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---|-----------------|
| Docente infanzia | Promotore e facilitatore dei processi di crescita e sviluppo psico/fisico Impiegato in attività di: Insegnamento • Potenziamento • Sostegno Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno | 24 |
| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
| Docente primaria | Promotore e facilitatore dei processi di crescita e sviluppo psico/fisico Impiegato in attività di: Insegnamento • Potenziamento • Sostegno Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno | 111 |



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

“Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche”

Ufficio protocollo

Protocollo e archivio corrispondenza ordinaria • attività di protocollo e archiviazione della corrispondenza ordinaria;

Ufficio acquisti

Contabilità e finanza • gestione archivi elettronici della



contabilità; • gestione stipendi e pagamenti, nonché adempimenti di carattere previdenziale; • gestione documentazione ore di servizio (quali ad esempio, registrazione delle ore eccedenti, attività progettuali, ecc.); • gestione rapporti con i fornitori; • gestione Programma annuale e fondo di istituto; • corretta tenuta dei registri contabili previsti dal Regolamento di contabilità e correlata normativa vigente.

Ufficio per la didattica

• gestione archivi elettronici alunni e genitori; • gestione archivi cartacei con fascicoli personali alunni; • consultazione documenti e registri di attestazione/documentazione della vita scolastica dello studente, nonché delle relazioni tra scuola e famiglia quali ad esempio richieste, istanze e corrispondenza con le famiglie; • gestione contributi versati da alunni e genitori; • adempimenti connessi alla corretta gestione degli infortuni; • adempimenti connessi alle gite scolastiche;

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line <http://www.se6563.scuolanext.info>

Monitoraggio assenze con messagistica [piattaforma ARGO -](#)

Modulistica da sito scolastico [https://www.cd38napoli.gov.it/alunni/;](https://www.cd38napoli.gov.it/alunni/)

[https://www.cd38napoli.gov.it/rappresentanti-diclasse-bonifici-uscite-didattiche/;](https://www.cd38napoli.gov.it/rappresentanti-diclasse-bonifici-uscite-didattiche/)

avvisi pubblicazioni sul sito Telegram [telegram](#)



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Università degli Studi Suor Orsola Benincasa - Napoli

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il 38° Circolo ha da lungo tempo stipulato Convenzioni con le Università che si occupano della formazione dei futuri docenti, completandone il percorso con esperienze didattiche ed educative sul campo. Nel contempo la presenza delle tirocinanti nell'istituzione scolastica è portatrice di sollecitazioni ancora più pregnanti delle istanze di formazione dei docenti in servizio. Ciò ha sicuramente creato uno scambio simbolico significativo.

Denominazione della rete: Università degli Studi di Napoli L'Orientale



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di scopo tra Istituti Autonomi della V Municipalità in ordine a CONTINUITA' - ORIENTAMENTO

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Approfondimento:

Le Istituzioni scolastiche della V Municipalità e la sezione Unicef della V Municipalità attivano prassi educative volte a promuovere la conoscenza e l'attuazione della Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza in accordo con l'Unicef centrale e collaborano per l'attuazione di iniziative comuni di progettazione didattica, educativa e d'inclusione sociale, aderendo secondo le proprie specificità e modalità organizzative, al "Progetto Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti".

Viene progettata e attuata una U.D.A comune e condivisa "VIAGGIARE INSIEME PER CRESCERE" che rappresenta un primo avvio di costruzione del curriculum verticale e di riflessione e confronto sui criteri valutativi nel delicato passaggio dalla scuola Primaria alla Scuola Secondaria di I grado.

Denominazione della rete: **Accordo Ente Museale Villa Floridiana**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Accordo soggetto singolo



Approfondimento:

L'Ente Museale Villa Floridiana offre gli spazi del proprio parco come ambiente di didattica laboratoriale agli alunni del nostro Circolo per attività di educazione motoria, scientifica e artistica in un contatto diretto con la natura.

Il progetto già in essere lo scorso anno, ha riscontrato favore nell'utenza ed entusiasmo negli alunni evidenziando ricadute positive sul benessere individuale e collettivo e sul rendimento scolastico tanto da richiederne la seconda annualità.

Denominazione della rete: Convenzione di collaborazione e coordinazione tra il liceo linguistico "G. Mazzini" e il 38° Circolo Didattico

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione di collaborazione e coordinazione

Approfondimento:



Il programma PCTO proposto dall'Institut français Napoli promuove l'ingresso della lingua francese nella scuola Primaria consentendone un primo approccio ai nostri alunni attraverso semplici lezioni tenute dagli studenti liceali dell' Istituto Mazzini che verranno formati a tale scopo.

Denominazione della rete: **Accordo Progetto V Municipalità "Ti tengo per mano"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Adesione al Progetto V Municipalità "Ti tengo per mano" finalizzato ad aumentare la supervisione all'esterno dei plessi scolastici a favore degli alunni delle scuole della V Municipalità per assistere ai ragazzi durante l'ingresso e l'uscita da scuola, per facilitare gli attraversamenti e garantire una maggiore sicurezza negli spazi antistanti le scuole.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: COMPETENZE DI SISTEMA: DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA

Il corso è orientato a fornire metodologie operative per attuare la didattica per competenze, valorizzando tutto quanto la rete mette a disposizione e curando l'intero processo, dalla progettazione alla realizzazione, attraverso la didattica in aula. Le procedure sperimentate potranno essere utilizzate anche in ambiente cloud e saranno orientate alla valorizzazione di strumenti per lavorare in modalità collaborativa. Partendo dalla centralità del concetto di competenza, si analizzeranno i riferimenti normativi e i repertori di competenze, per poi passare in rassegna gli step fondamentali per realizzare la programmazione e la progettazione. Si sperimenteranno metodologie didattiche innovative, per la gestione dell'aula, e strumenti didattici performanti, già orientati a valorizzare la logica di prodotto e di processo. Nell'ambito del percorso verranno proposti modelli di lavoro, nonché spunti didattici e metodologici, applicabili nel corso dell'anno scolastico.

| | |
|--|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
| Destinatari | Docenti Primaria e Infanzia del Circolo |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività afferenti alle macro aree condivise ed approvate nel collegio dei docenti |



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività afferenti alle macro aree condivise ed approvate nel collegio dei docenti

Titolo attività di formazione: COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA: INCLUSIONE, DISABILITA', GESTIONE DEL DISAGIO

I corsi propongono di fornire gli strumenti per gestire, in modo completo fino al raggiungimento degli obiettivi didattici, gli alunni con difficoltà oggettive, disturbi specifici di apprendimento, bisogni educativi speciali e con situazioni di disagio. I percorsi formativi, partendo dagli aspetti normativi e dagli strumenti di tutela come il piano educativo personalizzato, conducono i corsisti ad una visione universale della didattica attraverso la conoscenza delle linee guida UDL (Universal design for Learning) e dei principi su cui si basa. Durante i corsi è posta particolare attenzione all'analisi e all'osservazione della classe che consentono la progettazione mirata e non adattata permettendo la scelta degli strumenti, delle metodologie e delle strategie più consone alle diversità e alla complessità presenti in ogni classe. Le didattiche attive, come l'apprendimento cooperativo, la didattica capovolta o l'apprendimento attraverso il "fare" di cui si parla nel corso, consentono di lavorare sul clima della classe in cui il compagno è visto come una risorsa utile al percorso di apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti Primaria e Infanzia del Circolo

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: **COMPETENZE PER UNA SCUOLA INNOVATIVA: LINGUE STRANIERE E STEM**

I corsi sono rivolti sia ai docenti della scuola primaria che già insegnano la LS – Lingua straniera, sia a coloro che sono all’inizio dell’esperienza. Si proporranno cenni e riferimenti di tipo pedagogico sulla didattica della LS, al fine di creare uno sfondo di lavoro motivante e stimolante, per passare poi ad esplorare risorse, esempi e buone pratiche esportabili, con uno sguardo a quelle internazionali. Saranno anche individuati metodi e approcci, il più possibile innovativi, tenendo conto delle TIC. I partecipanti potranno inoltre confrontarsi con buone pratiche inclusive, al fine di favorire una didattica delle LS in classi con abilità miste, rivolte ad apprendenti con bisogni educative speciali. I CORSI STEM hanno lo scopo di fornire ai docenti gli strumenti per avviare un percorso di attività laboratoriali che permetta di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico, attraverso un approccio integrato delle discipline e mediante un approccio digitale. Caratterizzante sarà l’adozione delle metodologie relative al “problem solving” e del “learn by doing” che favoriscono la sperimentazione in aula, il confronto con l’oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio). per concludere con una nuova domanda di ricerca, stimolando la curiosità e l’interesse degli alunni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti Primaria del Circolo

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Social networking



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Approfondimento

Le priorità di formazione che la scuola intende perseguire riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV con i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento. La formazione, rapportata alla realizzazione e alla ricaduta didattica educativa è destinata a tutto il personale in servizio nell'Istituto.

Il presente Piano si basa sulla convinzione che un progetto efficace di innovazione strutturale e curricolare del sistema scolastico non può realizzarsi senza i docenti, ovvero senza la loro condivisione e partecipazione attiva e responsabile.

Il piano di formazione e aggiornamento costituisce perciò uno strumento utile anche al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità complessiva del servizio scolastico e rappresenta un insostituibile riferimento per intraprendere azioni mirate a migliorare il clima nella quotidianità della vita scolastica; ciò, nella consapevolezza che un ambiente di apprendimento positivo, per gli alunni e per i docenti costituisce una condizione più favorevole al raggiungimento degli obiettivi previsti nel P.T.O.F. e favorisce il dialogo, il confronto, la ricerca e la sperimentazione che sostanziano l'Autonomia delle istituzioni scolastiche.

Il Collegio dei docenti riconosce la formazione e l'aggiornamento, sia individuali che collegiali, intesi come processi sistematici e progressivi di consolidamento delle competenze, come aspetti irrinunciabili e qualificanti della funzione docente, connessi e funzionali all'efficacia dell'azione didattica, al miglioramento continuo del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa nel suo complesso: nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 "Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale", la quale definisce la politica formativa di Istituto e di territorio, fondata sulla dimensione di rete di scuole, e incentrata sui seguenti temi strategici:

- inclusione, disabilità, integrazione;
- potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e alla comprensione e al metodo di studio, alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematiche;



- competenze linguistiche;
- competenze digitali e per l'innovazione e per l'innovazione didattica e metodologica.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia, realizzando la c.d. comunità di pratica;

La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di:

- costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica;
- innalzamento della qualità della proposta formativa;
- valorizzazione professionale

Le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 mirano alla piena attuazione dell'autonomia scolastica, prevedendo a tal fine che le istituzioni scolastiche definiscano il Piano triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2022 -23, 2023-24, 2024-25, la cui realizzazione è connessa ad un Piano della Formazione.

Il Piano porrà particolare attenzione alle seguenti tematiche, riferite alle macro-aree della formazione:

| | |
|--------------------------------------|--|
| COMPETENZE DI SISTEMA | <ul style="list-style-type: none">•Autonomia didattica e organizzativa•Valutazione e miglioramento•Didattica per competenze e innovazione metodologica |
| COMPETENZA PER UNA SCUOLA INNOVATIVA | <ul style="list-style-type: none">•Lingue straniere |



| | |
|-------------------------------------|---|
| | <ul style="list-style-type: none">•Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento |
| COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA | <ul style="list-style-type: none">•Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale•Inclusione e disabilità <p>Coesione sociale e prevenzione del disagio</p> |



Piano di formazione del personale ATA

NUOVO REGOLAMTENTO 2014/910 - eIDAS - AgID

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica |
|---|---|

| | |
|-------------|--------------------------|
| Destinatari | Personale Amministrativo |
|-------------|--------------------------|

| | |
|--------------------|---|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori |
|--------------------|---|

| | |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|--|

NORME ARCHIVISTICHE

| | |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza |
|---|--|

| | |
|-------------|--------------------------|
| Destinatari | Personale Amministrativo |
|-------------|--------------------------|

| | |
|--------------------|--|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Formazione on line |
|--------------------|--|

| | |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|--|

DLgs 82/2005



Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola